

Bilancio sociale 2022



Nota metodologica

Principi per redazione del Bilancio Sociale:
D.Lgs 117/2017 – in particolare Art. 14
Decreto 04-07-2019 linee guida in G.U. n° 186/2019

Attraverso il Bilancio Sociale l'Associazione di Volontariato Avis comunale Fano OdV rende conto alla collettività della gestione svolta e consente agli interlocutori (stakeholder) di esprimere una valutazione consapevole su di essa.

L'Associazione pertanto, nel bilancio sociale, racconta se stessa e la propria mission, ma soprattutto mette gli interlocutori e portatori di interesse nella condizione di esprimere un giudizio consapevole e fondato sulla sua attività, al fine di un miglioramento del servizio.

Info e contatti:

Avis Comunale di Fano OdV "G. Solazzi"

<http://www.avisfano.it>

Facebook alla pagina Avis Fano Odv

Facebook giovani alla pagina Avis Giovani Fano

E-mail: info@avisfano.it / fano.comunale@avis.it

PEC: avisfano@pecitaly.it

Tel e fax: 0721 803747

Cell. 349 365 3998 / 349 498 2758

Centro servizi di Avis Fano: 375 726 3261

Indice

Presentazione del Presidente di Avis Fano	5
Parola al Primo cittadino	7
Chi siamo	8
Stakeholder	10
La nostra mission	11
Organigramma	12
Dati statistici	14
Il centro trasfusionale	21
Direttore Sanitario di Avis Fano	22
Il punto Avis	23
Avis Giovani	24
Giovani Plasmati d'Oro	26
Drops on the beach	28
Il dono sotto l'albero	29
Avis: la socialità nella città	30
Ottobre rosa	31
La donazione in rosa	32
Donazione in blu	34
Avis@scuola	36
Avis e il Polo 3	36
Liceo Classico e Artistico Nolfi-Apolloni	38
Telethon	42
Vivi il lato sano dello sport	44
Mettiamoci in Contatto	48
Gemellaggio con Viterbo	50
Testimonianze	52
Progetto nazionale RISE	66
Profilo economico	69

Presentazione del Presidente Avis Fano

Per chi o per che cosa vale a pena di offrire un po' del proprio tempo e un po' di se stessi? Ci sono persone capaci, pur nella faticosa "routine quotidiana", di trovare una ragione sufficiente per volgere uno sguardo non distratto all'altro, illuminandone la giornata con un gesto che è senso del futuro, senso di vita.

Alle persone che hanno "invaso" con le loro sentite ed emozionanti testimonianze le pagine di questo bilancio sociale, giovani e meno giovani, non sono mancate le ragioni per essere partecipi della famiglia Avisina: donne e uomini consapevoli, generosi, solidali, che fanno nobili gesti **senza chiedersi per chi!** A loro in questo bilancio sociale abbiamo dato identità e volto, riportando le loro testimonianze di protagonisti, abitualmente silenziosi.

Nessuno li costringe, come può essere accaduto invece nel corso del 2022 a giovani e adulti ucraini, cui è stato imposto di combattere, perché la guerra è vicina alle loro abitazioni.

Hanno semplicemente scelto di arricchire la vita altrui e di arricchirsi l'animo sulla spinta di motivazioni spontanee, con gesti che sono un dono e basta. E il dono crea legami sociali, rende più coesa la realtà in cui viviamo. La nobiltà del gesto sta nel fatto che non pretende contraccambio, è cura della persona che non si conosce e che non si conoscerà mai.

A tutte queste persone dico grazie, **mille volte grazie!**

Fanno parte del tessuto solidale della nostra città, evidenziato simbolicamente dalla foto di copertina, con la bandiera Avis issata, alla presenza del Sindaco, di alcuni Amministratori e di cittadini, sul pennone del Palazzo Comunale il 14 giugno 2022, Giornata Mondiale della Donazione del Sangue. Quasi a rafforzare il rapporto stretto con l'intera comunità, vivo da oltre 50 anni!

Le prime pagine di questo bilancio presentano e commentano i dati relativi alla generosità donazionale. Si evince che la raccolta di sangue è in linea con gli obiettivi prestabiliti, mentre va incentivata la raccolta di plasma; in questo la situazione fanese rispecchia il quadro nazionale e pertanto appare già indicata la via da seguire nel nuovo anno, di consolidare cioè l'autosufficienza di sangue e concorrere a raggiungere a livello nazionale quella del plasma. Fare proprio lo slogan **"Be red, be yellow, be Avis"** pare dunque una bella linea operativa, individuando nell'alternanza del dono di sangue e plasma la modalità.

Altre pagine raccontano le attività promozionali realizzate attraverso la presenza nella scuola, nello sport, nella "piazza". Parlano dei giovani Avis e del loro entusiasmo, documentano la loro voglia di esserci con le loro idee progettuali, come i tanti bozzetti presentati per realizzare l'arredo di una rotatoria che interpreti il valore della solidarietà. Riportano anche il punto di vista dei portatori di interesse che dialogano con l'Associazione. Ci sono poi il messaggio del Primo Cittadino, le valutazioni del Centro Trasfusionale e quelle di strutture sanitarie con cui si realizzano progetti di prevenzione: tutte a indicare che Avis è interprete di una **visione del mondo orientata alla persona**, in un continuo rapporto di rete, che costruisce relazioni. Con orgoglio pertanto si può affermare che l'Associazione a vari livelli, dal nazionale, al regionale e provinciale concorre a costruire il "puzzle" della solidarietà. Condividendo questo nobile obiettivo La nostra Comunale, grazie al Consiglio Direttivo, alle donatrici e ai donatori, ai volontari del Punto Avis, alle solerti segretarie è tesa ogni giorno ad alzare l'asticella del servizio a favore di chi ha bisogno.

Giuseppe Franchini



Parola al primo cittadino

La forza di un'associazione si lega inevitabilmente alla misurazione della sua attività, al monitoraggio e allo sviluppo delle dinamiche che legano i rapporti interpersonali, al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il bilancio sociale facilita questo processo e lo rende più fruibile e condivisibile. Ma non solo. Mi piace pensare anche che esso possa essere il racconto appassionato e carico di gratitudine per tutti coloro che il volontariato lo fanno e per tutti coloro che lo ricevono. Perché un'associazione è fatta di persone. E anche la nostra Avis è fatta di tante persone, tanti volontari – donne e uomini – che quotidianamente si impegnano a titolo gratuito per una causa che sentono e che molto spesso, come nel caso delle donazioni di sangue, è di vitale importanza.

Il bilancio sociale dunque, inteso come rapporto dei risultati e il racconto delle attività di una associazione, non è la semplice narrazione di numeri e di attività ma è il percorso di donne e uomini volontari, che con la loro sensibilità, generosità ed impegno danno vita ad una azione rivolta all'aiuto, alla solidarietà verso chi è più fragile.

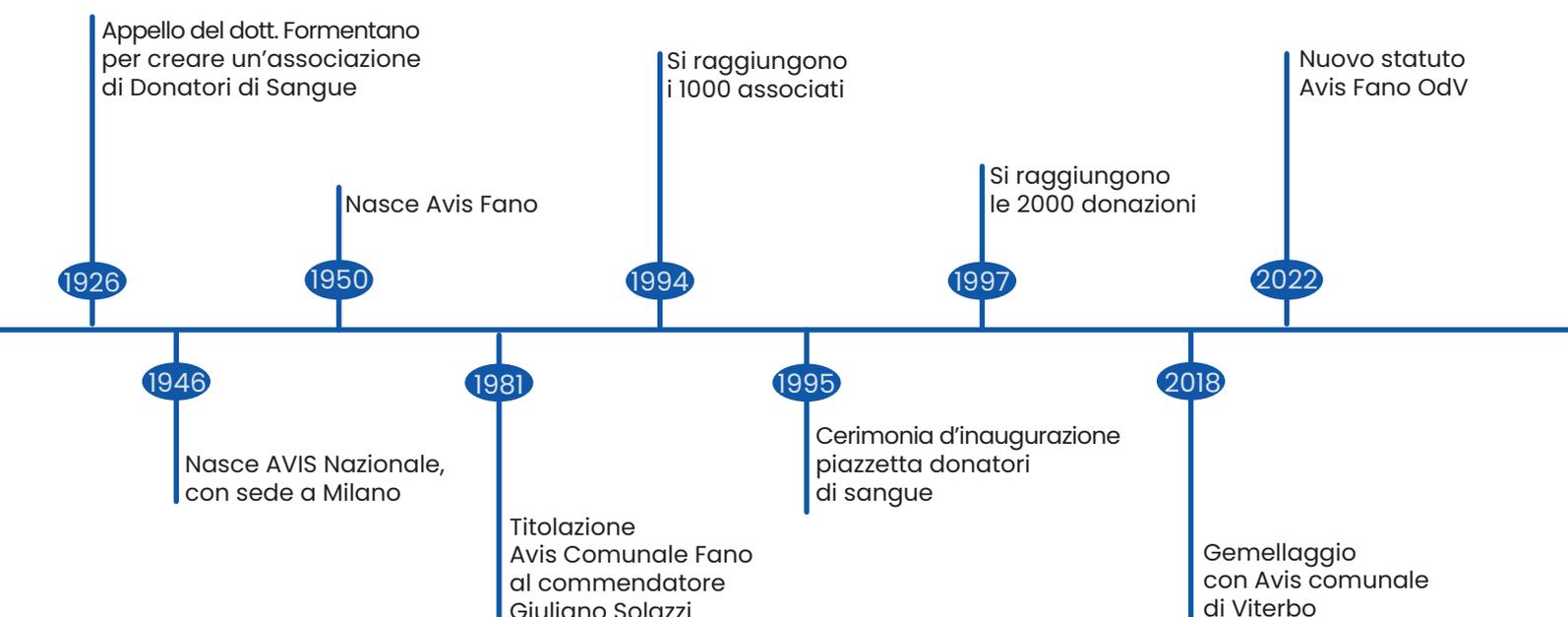
Donare il proprio sangue con Avis significa compiere un gesto volontario, gratuito e anonimo, che però può salvare vite! Ecco che il valore del bilancio sociale di Avis non è solo di tipo numerico, quantitativo, ma assume un risvolto qualitativo ed etico primario ed indispensabile.

Massimo Seri



Chi siamo

AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) è un'Associazione privata, senza scopo di lucro, che persegue un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne hanno necessità, attraverso la promozione del dono, la chiamata dei donatori e la raccolta di sangue. AVIS fonda la sua attività sui principi della democrazia, della libera partecipazione sociale e sul volontariato, quale elemento centrale ed insostituibile di solidarietà umana. Vi aderiscono tutti coloro che donano volontariamente, anonimamente e gratuitamente il proprio sangue. Aderisce anche chi, non potendo fare donazioni per inidoneità o limite di età, desidera collaborare gratuitamente a tutte le attività di promozione ed organizzazione.



DENOMINAZIONE

Avis Fano OdV

DATA DI COSTITUZIONE

1950

FORMA GIURIDICA

Associazione con personalità giuridica

SCOPO

Solidaristico, di interesse pubblico,
promozione del dono

INDIRIZZO

Via S. Francesco, 53

CODICE ORPS

600348

CODICE FISCALE ENTE

90003270411

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO

0314

ATTO DI ISCRIZIONE

Regionale n°11173 del 16/06/1997.
Nuovo Statuto Avis Fano redatto in data 08/10/2022

SEZIONE DEL REGISTRO

OdV

ISCRIZIONE RUNTS

Registro Unico Nazionale Terzo Settore
Decreto 409 del 22 novembre 2022 - Numero di repertorio 81033

ADESIONE A ORGANIZZAZIONE NAZIONALE

Avis Nazionale

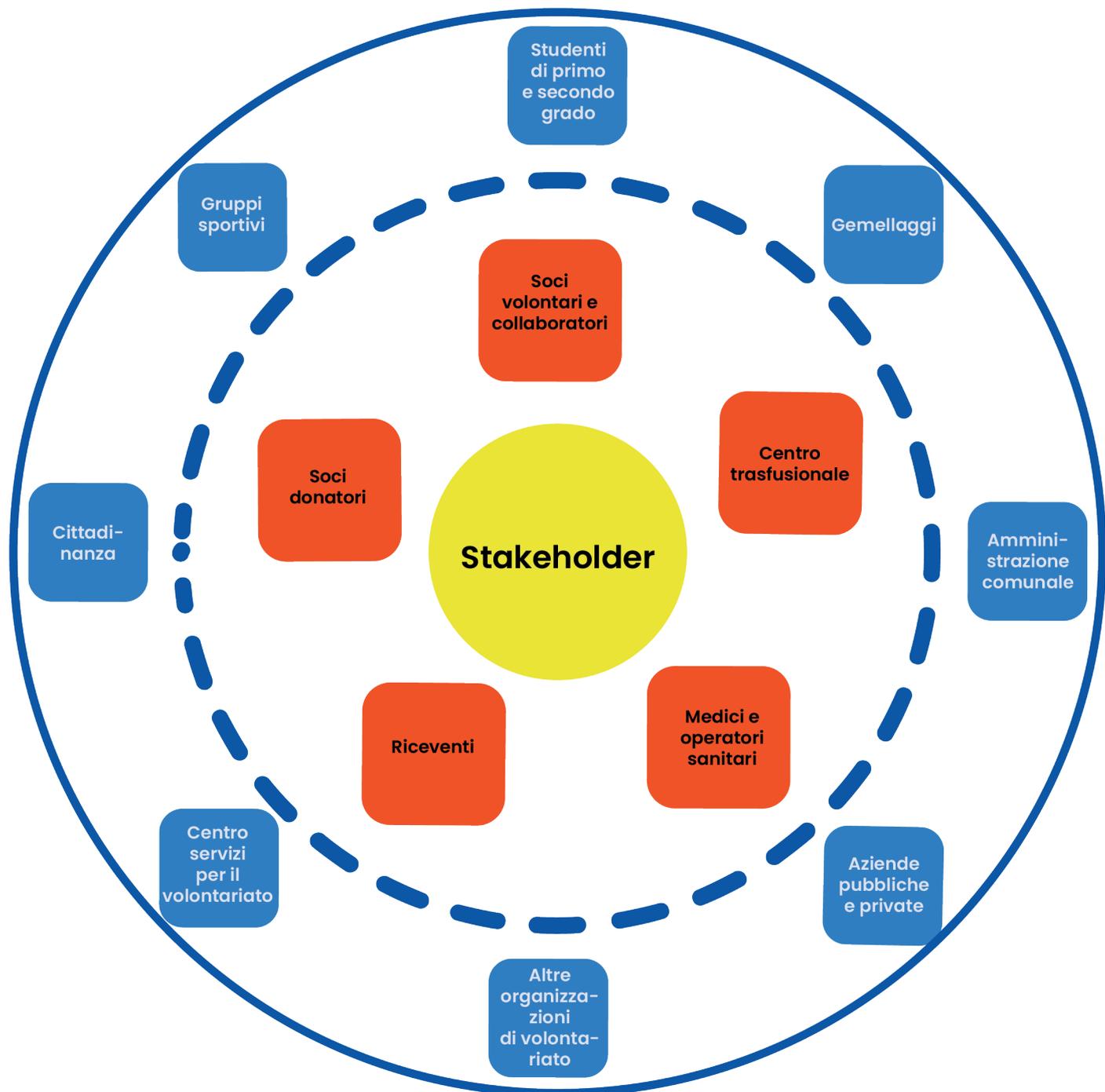
ADESIONI A RETI

Avis Nazionale,
Avis Regionale Marche,
Avis Provinciale Pesaro-Urbino

RISORSE UMANE

2442 Associati: 2410 Soci donatori
e 32 Soci non donatori e Collaboratori
2 Dipendenti part - time
2 Consulenti esterni

Stakeholder



La nostra mission

La nostra Associazione Comunale è impegnata a sensibilizzare la popolazione fanese sul tema della donazione, a partire dai 18 fino ai 60 anni di età. Questi gli obiettivi:

- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con una costante attenzione ai livelli di sicurezza trasfusionale e in un'ottica più generale di ottimizzazione e di efficienza dei processi;
- b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo diffondendo i valori di Altruismo, Solidarietà, Rispetto e Tutela del diritto alla salute e partecipazione civica.

Organigramma

Consiglio Direttivo Comunale

Il Consiglio, che si è insediato il 21 maggio 2021, dura in carica quattro anni, unitamente al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione. Ad esso sono demandati i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e la realizzazione di ogni altra attività utile al raggiungimento dei fini statutari. Il Direttivo elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e il membro anziano i quali costituiscono il Consiglio Esecutivo, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo. Il Consiglio si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione del preventivo finanziario, dello schema di bilancio consuntivo e della relazione del Collegio dei Revisori, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Il Consiglio Direttivo, composto da 15 membri, è stato rinnovato con l'Assemblea elettiva del maggio 2021 come segue:

Franchini Giuseppe	Presidente
Verna Veronica	Vice Presidente
Mulazzani Francesco	Tesoriere
Vitali Andrea	Segretario
Tito Fabrizio	Consigliere/Esecutivo
Amoroso Antonina	Consigliere
Battisti Martina	Consigliere
Biagi Roberta	Consigliere
Brocca Stephane	Consigliere
Della Martera Cinzia	Consigliere
Giovannini Giancarlo	Consigliere
Giuliani Gabriella	Consigliere
Lotti Giovanni	Consigliere
Sambuchi Aris	Consigliere
Savelli Marco	Consigliere

Collegio Revisori dei Conti

(in attesa di nomina assembleare dell'addetto contabile e di bilancio)

È l'organo che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Il Collegio è costituito da tre membri nominati dall'Assemblea Comunale degli Associati che durano in carica quattro anni e possono essere rinominati. Il Collegio dei Revisori dei Conti eletto nel maggio 2021 è composto dalle seguenti persone:

PRESIDENTE

Pelonghini Mario

SINDACO REVISORE

Rovinelli Riccardo

SINDACO REVISORE

Crucini Mauro



Ufficio di segreteria

Elena Severi e Manuela Grossi

Dati statistici

Il bilancio sociale di Avis Fano OdV presenta una serie di diagrammi statistici con alcuni dati che ben rappresentano le attività dei volontari.

Il primo dato che si evidenzia in tutti gli allegati è la differenza tra il numero di Soci donatori iscritti al 31/12/2022, pari a 2.410 ed il numero di donatori attivi in questo anno sociale pari a 1.891, il che significa che ben 519 soci, ossia il 21,5%, non ha effettuato alcuna donazione nel corso dell'anno a causa di varie motivazioni. Se non si fosse verificata questa situazione saremmo al livello del periodo pre-pandemico.

Abbiamo attraversato anni complessi, cui va addebitata tanta responsabilità, ma le concause sono da ricercare anche altrove, tra cui la carenza di personale trasfusionale, da tempo sotto-organico.

Passando in rapida rassegna gli allegati riportiamo al n°1 e al n°2 che la fascia di età dei donatori più rappresentata è quella 46/55 con il 31% di incidenza; stessa fascia per le donatrici, cioè 46/55 con il 26% di incidenza.

L'allegato n°3 rileva che il rapporto tra donatori e donatrici risulta essere del 66% contro il 34%, con quasi il doppio di donatori rispetto alle donatrici.

Veniamo ora ai dati riferiti alle donazioni effettivamente effettuate con l'allegato n°4 che fa notare come per il sangue intero, a fronte di donazioni maschili del 77%, faccia riscontro un 23% di donazioni femminili, mentre per il plasma l'allegato n°5 riporta una percentuale del 66% per i donatori contro il 34% per le donatrici.

Interessante l'allegato n°6 con la distribuzione dei donatori nei vari gruppi sanguigni, elemento importantissimo nella programmazione delle donazioni soprattutto negli stati emergenziali, quali incidenti, terremoti o gravi calamità. Risulta che il gruppo 0+ è il più rappresentato con una incidenza del 40% seguito a ruota dal gruppo A+ con il 33% mentre il gruppo universale dello 0- è rappresentato da un discreto 7% lasciando il gruppo AB- come fanalino di coda allo 0,5%. Qui il grafico riporta un piccolo errore ponendo i due ultimi gruppi entrambi allo 1% anziché 1,5% e 0,5%.

Il calo di donazioni, dovuto in gran parte alle problematiche del periodo pandemico, unitamente ad altri fattori che sono e saranno oggetto di approfondite valutazioni, vede nell'allegato n°7 una chiara linea discendente dal 2019, con lieve ripresa nel 2021 per attestarsi al valore attuale di 4.144 donazioni che, in valore assoluto, rappresenta pur sempre un risultato lusinghiero.

L'allegato n°8 riporta il rapporto donazioni/donatori pari 2,19; il che significa che statisticamente ogni donatore nel corso del 2022 ha donato 2 volte, mentre la possibilità per i donatori è di 4 donazioni di sangue intero oppure di 12 donazioni di plasma; per le donatrici

2 di sangue intero o 12 di plasma. Risulta poi che il rapporto donatori/popolazione per Fano è superiore con un 4% al valore regionale di 3,13% e al valore nazionale di 2,79%! Infine il rapporto donazioni/popolazione, che in sede nazionale vale il 5,10%, vede le Marche al 6,78% e Fano al 6,9%.

L'allegato n° 9 riporta la frequenza di donazioni nell'anno da cui risulta che il 38% dei donatori ha donato 2 volte, un 34% che ha donato 1 volta ed un 18% 3 volte; seguono naturalmente percentuali inferiori per 4 volte con il 5%, 5 volte con il 2% e così via.

L'allegato n°10 presenta la fotografia di come vengono impiegate le risorse: il 30% è stato destinato ad iniziative a favore della donazione e dei donatori, per la sensibilizzazione e la formazione a una cittadinanza attiva e consapevole, attraverso la presenza nelle scuole, nel sport e nelle iniziative solidali della città, facendo rete con altre Associazioni di volontariato. Il 34% delle spese viene assorbito dai costi del personale addetto alla segreteria, che coordina la chiamata delle donatrici e dei donatori ed è filo conduttore del dialogo con il Centro trasfusionale dell'ospedale S. Croce di Fano. Altra voce importante con il 22% riguarda le spese generali di gestione, necessarie per fare funzionare la macchina organizzativa e gestire le risorse umane dei circa 60 volontari, che con il loro instancabile apporto al Punto Avis, nostro fiore all'occhiello, e la presenza attiva ai numerosi eventi, concorrono a rendere Fano città generosa e disponibile verso chi ha bisogno di aiuto.

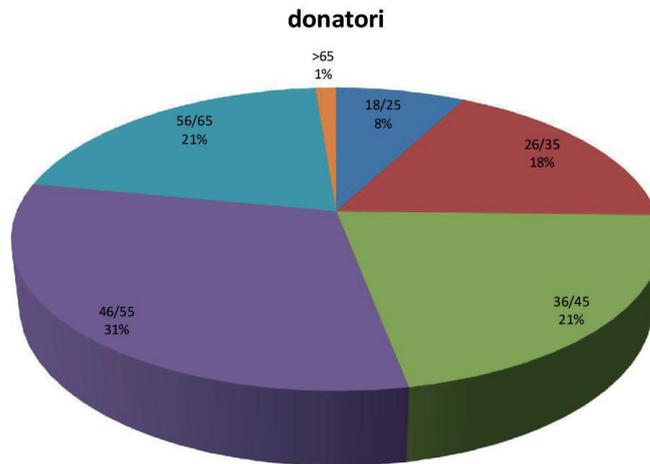
Gianni Lotti
Consigliere

Soci donatori iscritti al 31/12/22 2.410

Soci donatori effettivi al 31/12/22 1.891

fasce di età donatori

18/25	26/35	36/45	46/55	56/65	>65	totale
123	283	346	496	331	20	1.599

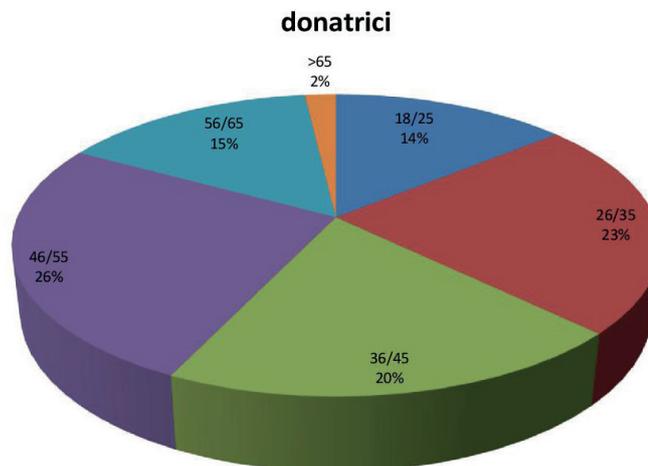


Soci donatori iscritti al 31/12/22 2.410

Soci donatori effettivi al 31/12/22 1.891

fasce di età donatrici

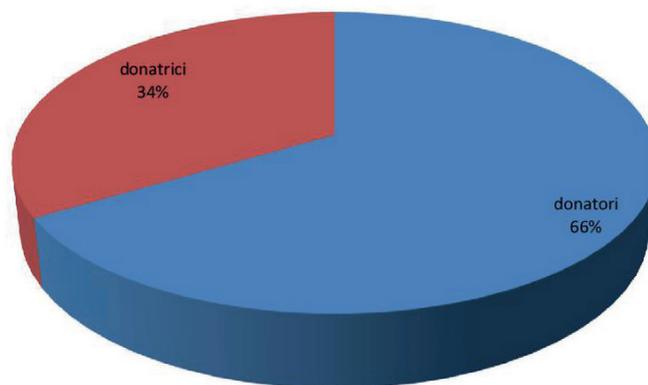
18/25	26/35	36/45	46/55	56/65	>65	totale
114	188	161	210	123	15	811



Soci donatori iscritti al 31/12/22 2.410

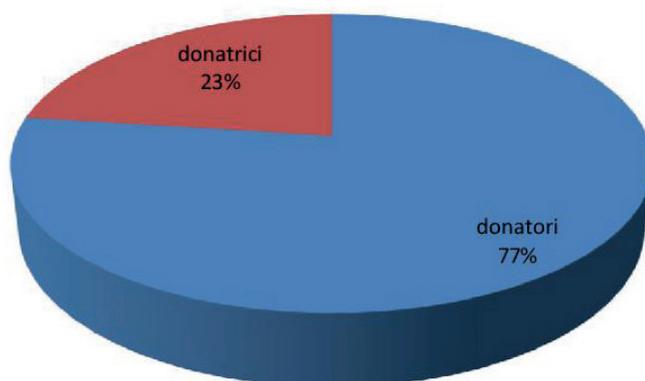
Soci donatori effettivi al 31/12/22 1.891

donatori	1.599
donatrici	811



donatori	donatrici	totale
2.097	624	2.721

donazione sangue intero

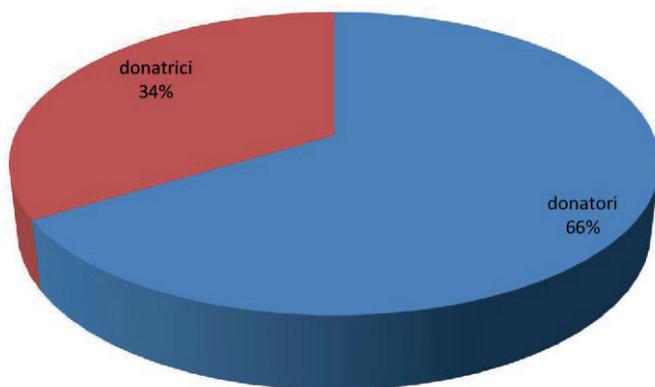


Soci donatori iscritti al 31/12/22

Soci donatori effettivi al 31/12/22

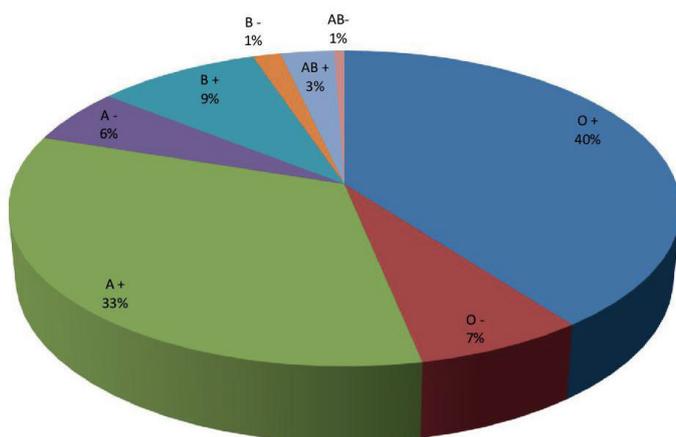
donatori	donatrici	totale
942	480	1.422

donazione plasma

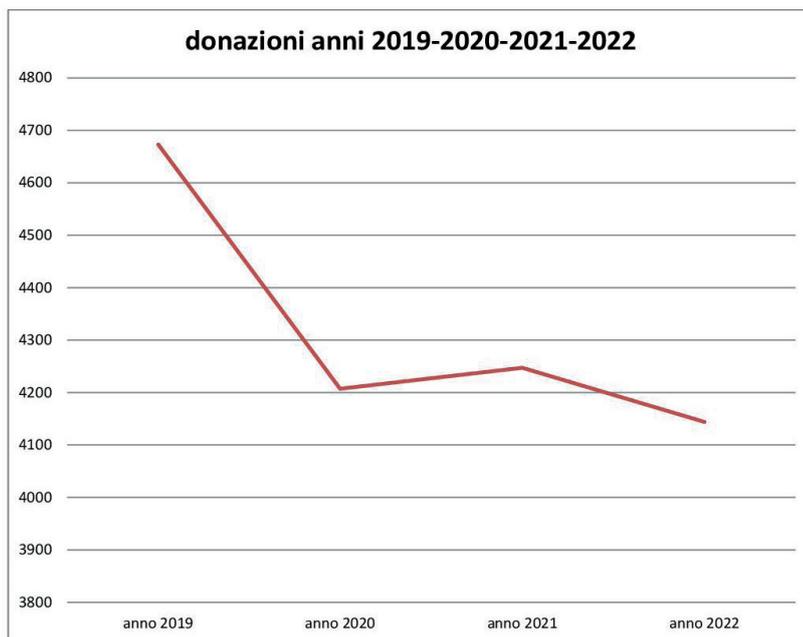


O +	O -	A +	A -	B +	B -	AB +	AB -
958	170	802	136	220	38	72	14

gruppi sanguigni



anno 2019	4.673
anno 2020	4.207
anno 2021	4.247
anno 2022	4.144



Soci donatori iscritti al 31/12/22 2.410

Soci donatori effettivi al 31/12/22 1.891

Totale donazioni al 31/12/22 4.144

Rapporto donazioni/donatori Fano $4.144/1.891 = 2,19$

Rapporto donatori/popolazione Fano $1.891/60.000 = 3,16$

Rapporto donatori/popolazione Nazionale $2,79\%$

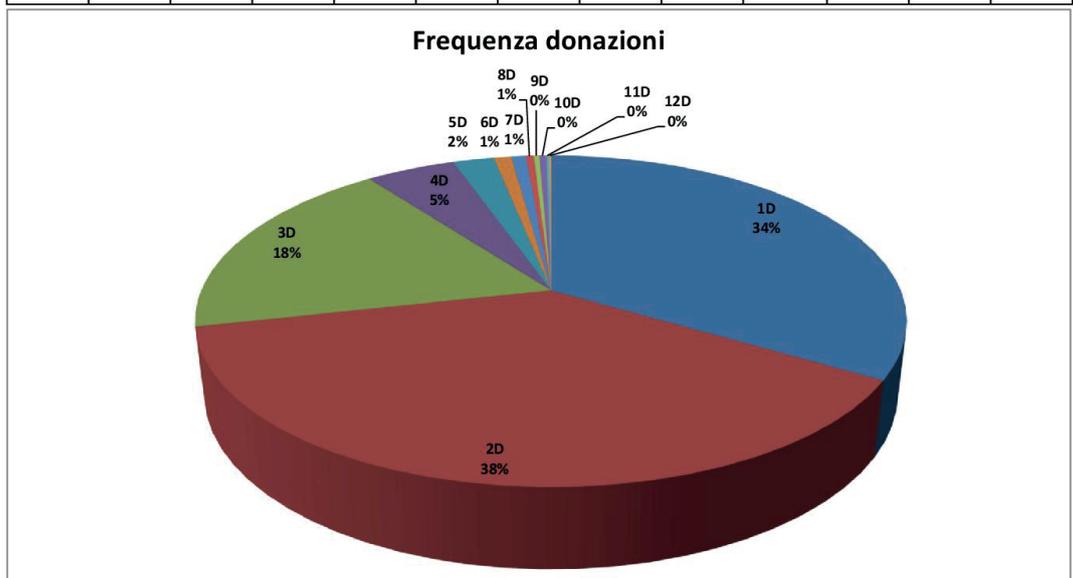
Rapporto donatori/popolazione Marche $3,13\%$

Rapporto donazioni/popolazione Marche $6,78\%$

Rapporto donazioni/popolazione Nazionale $5,10\%$

Rapporto donazioni/popolazione Fano $4.144/60.000 = 6,9 \%$

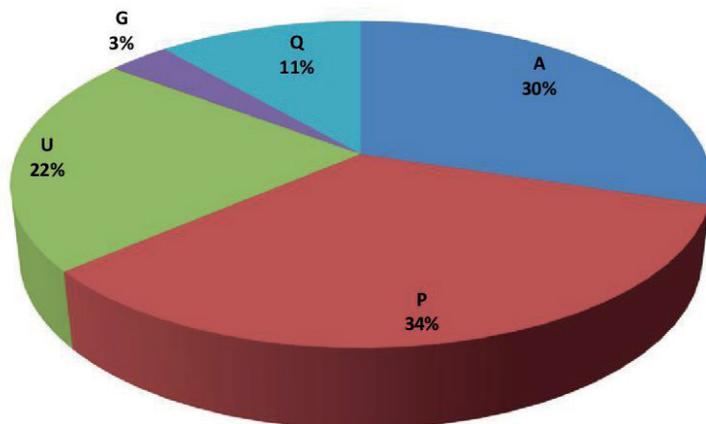
1D	2D	3D	4D	5D	6D	7D	8D	9D	10D	11D	12D	Tot.
634	718	346	92	42	18	15	8	6	7	3	2	1.891



- A Attività promozionali e servizi ai donatori
- P Personale stipendi e coperture
- U Utenze e affitti
- G Spese generali di gestione
- Q Quote associative

A	P	U	G	Q	T
33.929	38.310	24.615	3.837	12.830	113.521

distribuzione spese



Il centro trasfusionale

Il 2022 ha rappresentato l'anno della ripresa delle attività del Centro Trasfusionale (CT), dopo gli anni di restrizioni legate al Covid. La raccolta di sangue ed emocomponenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati, garantendo l'autosufficienza provinciale e regionale per quanto riguarda le emazie; invece per il plasma, non abbiamo raggiunto l'autosufficienza, in particolare per alcuni plasmaderivati come le Immunoglobuline. Il mancato raggiungimento dell'autosufficienza può essere attribuito, in parte, all'aumento delle richieste.

Dobbiamo sottolineare che la Regione Marche rappresenta un'eccellenza nazionale per la raccolta di plasma. Per porre rimedio alla carenza di plasmaderivati il Centro Trasfusionale, nel corso del 2022, ha cercato di aumentare la raccolta implementando le sedute pomeridiane, nonostante la carenza di personale medico. Sempre allo scopo di aumentare le donazioni, il Centro Trasfusionale ha deciso di ampliare, un giorno a settimana (giovedì), il numero di posti prenotabili per gli aspiranti donatori, passando da tre a cinque.

E' stata confermata la presenza del "Punto Avis" all'interno del SIT del Presidio di Fano. E' stata incrementata la produttiva collaborazione con la segreteria AVIS, attraverso lo scambio costante di informazioni allo scopo di ottimizzare le reciproche attività.

Proprio alla luce di tale collaborazione ci auguriamo un ulteriore e sempre costante miglioramento nel garantire un'adeguata disponibilità di sangue ed emocomponenti, attraverso la promozione della donazione volontaria, anonima e consapevole.

Direttore dr Carlo Pazzaglia
Dr.ssa Laura Lupis
Dr.ssa Orfini Liliana
Dr.ssa Roberta Bagnati

Direttore sanitario Avis Fano

Siamo all'inizio di un nuovo anno. Come direttore sanitario dell'AVIS Fano volevo ripercorrere l'anno appena passato, a causa delle difficoltà legate soprattutto alla pandemia .

Durante questo periodo è continuata la mia disponibilità per mantenere attivo lo sportello informativo, mi aspettavo tuttavia che avesse maggiore frequentazione, invece durante l'orario prefissato sono pochi gli utenti che telefonano per le varie problematiche. Stiamo valutando con gli altri membri del consiglio il da farsi per pubblicizzare maggiormente questo strumento che , a mio avviso, è molto valido

Durante l'anno passato la mia attività si è rivolta anche alle scuole cittadine. Il confronto con i ragazzi è stato molto stimolante,e, a mio avviso molto proficuo, per cui continuerà senza dubbio anche nei prossimi mesi, come la collaborazione con i medici di famiglia e alle varie iniziative dell'associazione. Continua anche il mio volontariato presso il Centro Trasfusionale dove ho l'occasione di incontrare i donatori e il personale medico e paramedico. Si è instaurato un bel rapporto che spero proseguirà a lungo.

Dott.ssa Maria Teresa Giommi

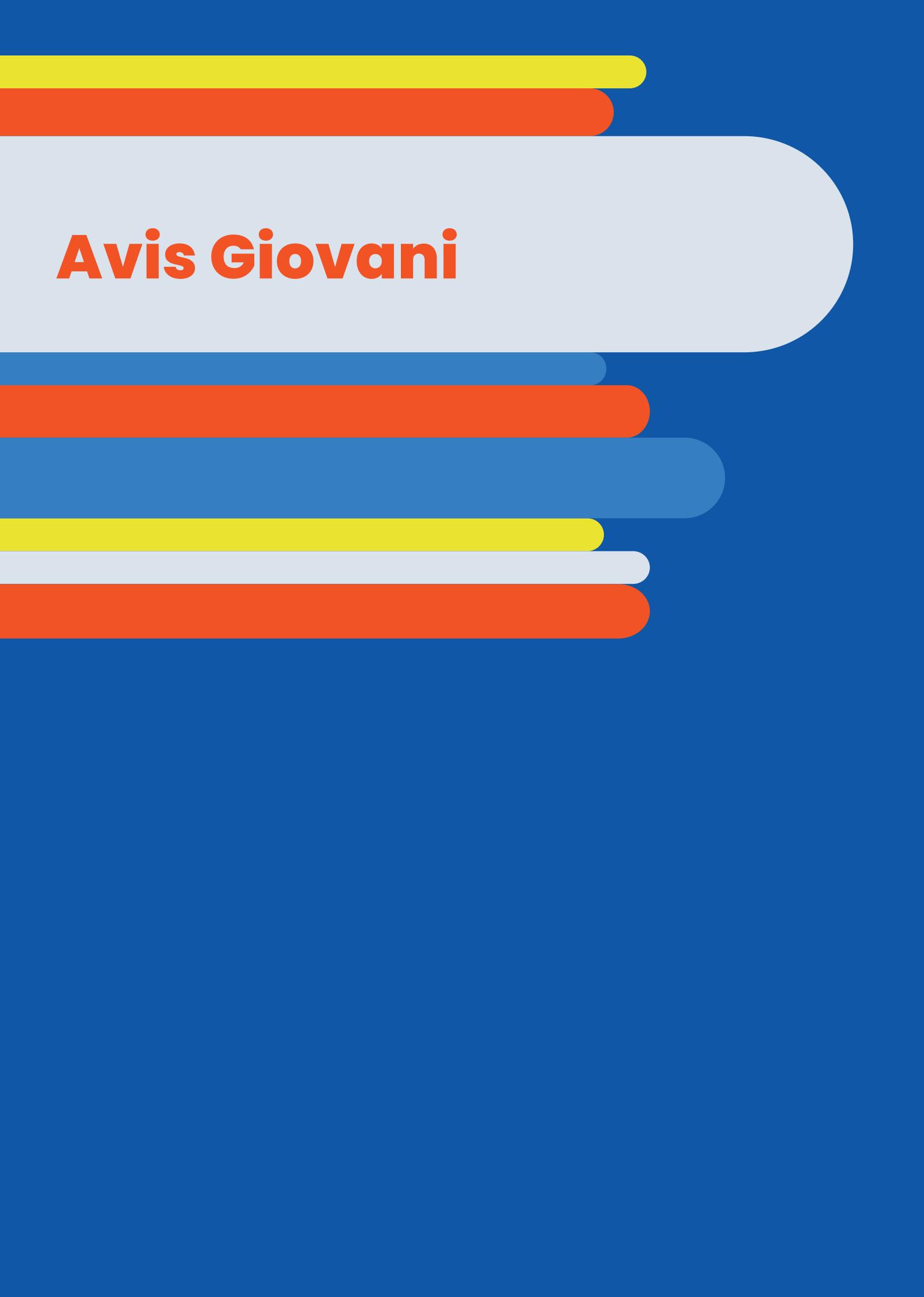


Punto Avis

Il mio giorno. Avis.... Appena parto da casa per andare al Punto Avis vado con un gran gioia perché so che dono il mio tempo al prossimo... arrivo in ospedale nel mio punto di accoglienza sistemo tutti i fogli e mi preparo ad accogliere i donatori... Tra un buongiorno ed una chiacchiera gli do l'occorrente per donare... Ma che bello vedere le loro facce piene di voglia di far del bene... Questo mi riempie di gioia per il tanto altruismo... Dopo tante raccomandazioni vanno dalla dottoressa e poi a donare.... Io di qua dietro la scrivania li aspetto con ansia che vada tutto bene..... Quando tornano tutti soddisfatti e contenti gli do il loro buono colazione e li ringrazio di tutto cuore.... Un gran saluto e alla prossima donazione...

Manuela Baruffi



The image features a solid blue background with several horizontal bars of varying colors (yellow, orange, light blue, white) and lengths, some with rounded ends. A large white rounded rectangle is positioned in the upper left, containing the text "Avis Giovani" in orange. The text is in a bold, sans-serif font.

Avis Giovani

Il 2022 è stato un ricco anno di eventi, esperienze e nuove amicizie per il gruppo Giovani di Avis Fano.

Come sempre non è mancato, come filo conduttore, il colore, infatti nel mese di maggio, siamo stati invitati dall'associazione 'Viviamo Centinarola' per organizzare una piccola battaglia di colore e realizzare dei giochi a tema Avis per la loro festa di quartiere dedicata ai bambini.

Il nostro interesse, poi, si è spostato nella realizzazione di una 24h di sport "drops on the beach" presso la Nuova Beach House e il ricavato dell'iniziativa è stato devoluto all'associazione ANFFAS che si occupa di tutelare e sostenere le famiglie con persone disabili a carico, favorendo l'inclusione sociale. Tra una partita (beach volley, paddle, beach tennis), un ballo e buon cibo, offerto dai bar, pasticcerie e pizzerie di Fano, non è mai mancato il divertimento rispettando i sani principi dello sport!!

Sempre durante l'estate, nel mese di Agosto, siamo stati invitati a contribuire con le nostre attività, alla realizzazione dei "giovedì sotto le stelle" dell'estate fanese: una serata dedicata interamente ai bambini in cui abbiamo realizzato per loro dei giochi su misura sul tema del dono, e, anche in questo caso, il colore non è mancato perché il percorso a più step è terminato con una battaglia di colore!

Addentrandonci nella stagione autunnale, siamo stati invitati dai nostri amici di Avis giovani Viterbo a prendere parte ad un convegno improntato sul tema del plasma: 'Giovani Plasmati d'Oro'. Siamo arrivati, senza rendercene conto, a Dicembre: periodo magico di Natale, dove, per il secondo anno consecutivo, abbiamo organizzato un 'Dono sotto l'albero', una pesca di beneficenza realizzata in collaborazione con Proloco Fanum Fortunae di Fano e a tante altre associazioni del nostro territorio. Un meraviglioso contributo lo hanno dato le attività commerciali fanesi donandoci oltre 700 premi della pesca! L'intero ricavato di € 2007 è stato devoluto all'associazione 'prima del tempo' che si occupa di sostenere i bambini nati prematuri e le loro famiglie, garantendo cure a domicilio gratuite!

Ultimo, ma non meno importante, il gruppo è in continua crescita, sempre saldo, positivo, energico e propositivo pronti per le prossime colorate avventure insieme!! Vi aspettiamo!!

I coordinatori
Benedetta Borella
Giovanni Pizzichelli



Giovani plasmati d'oro

In occasione del convegno "giovani PLASMAti d'ORO", organizzato dal gruppo giovani di Avis comunale Viterbo e tenutosi presso Le Terme dei Papi i giorni 15 e 16 ottobre 2022, una piccola delegazione dei giovani di Avis Fano ha partecipato a seguito dell'invito. È stata un'occasione e un'opportunità di formazioni con medici e infermieri, anche di fama nazionale, sul mondo della donazione del plasma, importante componente del nostro sangue che, dopo un processo di frazionamento fa sì che si ottengano proteine e farmaci salvavita. Dai dati mostrati, è emerso che l'Europa non è autosufficiente e importa la maggior parte del plasma dal nord America, tuttavia le Marche in Italia sono una potenza nel campo delle donazioni di plasma, in quanto si posizionano al 3° posto tra le regioni. Nonostante ciò, in Italia solo il 7% su 1400000 dona solo plasma, un dato allarmante, in quanto per curare un paziente affetto da emofilia servono 1200 sacche di plasma all'anno. In tale occasione abbiamo avuto l'opportunità di visitare la loro plasmoteca, un mini centro trasfusionale su quattro ruote che gira la provincia di Viterbo a raccogliere donazioni. Ultimo ma non meno importante, queste due giornate non sono state solo all'insegna della formazione, ma anche piene di divertimento con un rilassante bagno alle Terme e poi con una competitiva caccia al tesoro, senza farci mancare buon cibo e vino.

Una fantastica opportunità per consolidare i nostri rapporti già esistenti grazie al meraviglioso gemellaggio che abbiamo.

Quindi vi lasciamo con una domanda... Perché non donare plasma?

I coordinatori

Benedetta Borella

Giovanni Pizzichelli



Drops on the beach

“E’ stato divertente giocare a pallavolo con Andrea, Veronica e tutti i ragazzi dell’AVIS e poi ci hanno regalato anche le magliette, quando ci ritorniamo?”, parole di Giovanni ed Emanuele, due ragazzi dello Cser Itaca di Fano gestito da Anffas, che, assieme ai loro amici del centro, hanno potuto partecipare all’evento “Drops on the beach” tenutosi quest’estate a Gimarra, nei campi della beach house. Una giornata passata all’insegna dello sport, dell’amicizia e del divertimento, in un clima di affetto e simpatia. Un profondo ringraziamento per la bellissima iniziativa da parte dei ragazzi del centro, delle loro famiglie e della Cooperativa Sociale Contatto che, si occupa da sempre, di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, onorata e lieta di aver avviato questa collaborazione con la vostra Associazione, ringrazia in particolare il Presidente Giuseppe Franchini per la generosa donazione al centro Itaca.

Federico Falcioni



Un dono sotto l'albero

Come nasce un'alleanza? Nulla viene per caso.

Ci siamo conosciuti nel 2021 in occasione della manifestazione di solidarietà "Prima del Tempo va in bici", pedalata non competitiva a sostegno del progetto "Home visiting", ideato e promosso da "Prima del Tempo odv". È un progetto ambizioso ed articolato che garantisce assistenza domiciliare, precoce e gratuita ai bambini nati prematuri e alle loro famiglie. A quell'evento, insieme a 250 ciclisti, hanno partecipato con grande entusiasmo anche i ciclisti-volontari AVIS e, su nostra richiesta, hanno messo a disposizione l'arco gonfiabile AVIS.

Siamo onorati di essere stati scelti come beneficiari della pesca di beneficenza "Un dono sotto l'albero 2022". Iniziativa svoltasi il 18 dicembre ed il 6 gennaio e che ha riscosso molto successo, coinvolgendo i commercianti di Fano, la Pro Loco Fano, il Vespa Club Fano...

È nata così un'alleanza fra due realtà unite da un grande valore: il dono della vita. Il sangue è vita ed ogni bambino che nasce è vita che si rinnova.

A volte però il bambino nasce prima del tempo e ha bisogno di cure particolari e costose; molto spesso necessita di trasfusioni di sangue, plasma e/o piastrine. Tutto ciò rafforza ancora di più il legame fra donatore e ricevente e valorizza ulteriormente la cultura del dono.

La prematurità non è un evento così raro; un bambino su dieci neonati nasce prima del tempo. Egli ha bisogno di strutture adeguate e cure specialistiche, non solo durante il ricovero che dura settimane e/o mesi, ma anche a domicilio dopo la dimissione. Tutta la famiglia è sottoposta ad uno stress continuo che necessita di sostegno morale e psicologico. Da queste esigenze nasce il nostro progetto di "Home visiting", per garantire l'assistenza domiciliare precoce e gratuita ai bambini nati prematuri e alle loro famiglie. È un progetto ambizioso e costoso e mira a colmare il vuoto fra la dimissione dall'ospedale e la presa in carico delle strutture socio-sanitarie preposte.

Siamo grati ad AVIS Fano per la sensibilità dimostrata alle nostre tematiche ed averci dedicato il ricavato della pesca di beneficenza (2007 €) "Un dono sotto l'albero 2022".

Un grazie particolare va rivolto al gruppo AVIS Giovani di Fano che si è prodigato nell'organizzazione e la riuscita dell'evento.

Dott. Ramzi El Asmar,
Presidente



Avis nella città

Ottobre rosa

Il 9 ottobre si è svolta la seconda edizione della Camminata in Rosa con ritrovo in Piazza XX Settembre per sensibilizzare al tema della prevenzione del tumore al seno.



La donazione in rosa

AVIS Comunale Fano
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE DONATORI "Giuliano Solazzi"
Comune di Fano
Assessorato Pari Opportunità

Donazione in Rosa 2022

VISITA SENOLOGICA GRATUITA!

OTTOBRE E NOVEMBRE
MESI DI DONAZIONE E PREVENZIONE

in collaborazione con:

LILT Sede di Pesaro e Urbino
LILT 100 ANNI DI PREVENZIONI

Alle Donatrici che effettueranno una donazione nei mesi di Ottobre e nei "donor day" di Novembre la Segreteria AVIS FANO fisserà, a richiesta, un appuntamento

Prenotazioni:
0721 803747
349 4982758 349 3653998

Nel 2022 la collaborazione della ns Associazione Provinciale LILT con AVIS Fano è proseguita senza interruzioni garantendo a tutte le donatrici che la richiedessero una visita senologica gratuita. E quest'anno più di 100 donne donatrici hanno chiesto di poter effettuare una visita senologica. La collaborazione nasce da un intento principale: sostenere ancora una volta l'importanza della prevenzione del tumore della mammella! In Italia, nello scorso anno, sono state stimate circa 55.700 nuove diagnosi di tumore della mammella, rappresentando in questo modo la prima diagnosi di tumore nella popolazione generale. Nel corso degli anni abbiamo assistito ad un lieve aumento dei nuovi casi, ma anche ad un costante calo della mortalità in tutte le classi di età, soprattutto nelle donne con meno di 50 anni. Ciò può essere attribuito alla maggiore

diffusione dei programmi di diagnosi precoce e, quindi, all'anticipazione diagnostica ed ai continui progressi conseguiti nella cura di questa patologia tumorale.

Uno degli impegni istituzionali della LILT è la prevenzione primaria. Comprendere i fattori di rischio per le malattie neoplastiche e correggere le abitudini "scorrette" rappresentano un fattore importante nella prevenzione. Per essere pragmatici, i corretti stili di vita e la diagnosi precoce pesano allo stesso modo nella prevenzione! Eppure ad eccezione della percentuale di fumatori che continua la sua lenta riduzione da oltre un trentennio, il consumo di alcol a rischio, la sedentarietà e l'eccesso ponderale, complessivamente, peggiorano o restano stabili. Non solo. In questo scenario, i dati raccolti in piena pandemia da COVID-19, durante il biennio 2020-2021, segnano un momento di accelerazione di questi trend per lo più in senso peggiorativo. L'impatto della pandemia sugli stili di vita è più visibile nel 2020 e sembra, in parte, rientrare nel 2021. Ma gli sforzi per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione primaria non devono fermarsi.

La pandemia ha anche determinato, nel 2020, un calo delle nuove diagnosi, in parte legato all'interruzione degli screening oncologici, in parte al rallentamento delle attività diagnostiche e conseguentemente degli interventi chirurgici. Questi rallentamenti e interruzioni di attività hanno causato un aumento delle diagnosi di tumori di più grosse dimensioni ed una diminuzione

dei tumori più piccoli. Dobbiamo dare atto che comunque in molte realtà del sistema sanitario vi è stato un recupero dell'attività di screening con valori di copertura tornati a quelli del periodo 2018-19.

Altro aspetto rilevante è la copertura non ottimale dello screening mammografico. Non tutte le donne in età di screening (50-69 anni) si sottopongono periodicamente alla mammografia. Nelle Marche risultano poco più dell'82%, nel periodo 2020-21, dato comunque sovrapponibile a quanto registrato prima della pandemia. L'obiettivo della campagna e della collaborazione con AVIS è ricordare a tutte le donne l'importanza della diagnosi precoce.

Come LILT, il nostro compito è quello di sensibilizzare tutte le donne a proseguire senza indugio i programmi di screening, ma anche di sostenere l'importanza della prevenzione anche al di sotto dei 50 anni, e cioè prima dell'inizio dello screening, cosa che a breve nella Regione Marche diverrà possibile. Inoltre, la "mission" della LILT contempla anche la sensibilizzazione delle ragazze, affinché imparino ed effettuino mensilmente l'autopalpazione del proprio seno, come approccio informativo-educativo alla problematica.

Per tutte queste ragioni, la collaborazione tra AVIS Fano e LILT di Pesaro e Urbino prosegue con maggiore forza e impegno aiutando le donne "donatrici" ad essere sempre più protagoniste del proprio benessere.

Vincenzo Catalano

Donazione in blu

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
COMUNALE FANO "Giuliano Solazzi" ODV

DONAZIONE IN BLU
VISITA UROLOGICA GRATUITA

Ai donatori Avis che effettueranno una donazione
nel mese di Aprile

Grazie alla disponibilità e alla collaborazione del reparto di
Urologia degli Ospedali Riuniti Marche Nord, la Segreteria
AVIS FANO fisserà per voi un appuntamento entro
5 mesi dalla donazione

**VENITE A DONARE IN APRILE E AVRETE ANCHE
UN ULTERIORE VANTAGGIO PER LA VOSTRA SALUTE**

Con i brillanti risultati ottenuti nel 2022 con l'iniziativa "Donazione in blu", promossa dall'Avis, con una massiccia adesione da parte della popolazione maschile dei donatori, ripeteremo anche per il futuro la stessa esperienza.

Sono state 160 le visite programmate nel mese di aprile su 244 donazioni di sangue effettuate.

Unire due obiettivi, donare il sangue e stimolare la prevenzione delle patologie urologiche nel maschio, ha nella salvaguardia della salute maschile un comune denominatore. In qualità di direttore della Urologia di Marche Nord sono pertanto **grato all'Avis** per

avere pensato e realizzato, insieme allo staff di Marche Nord, un programma di prenotazione delle visite che ha funzionato alla perfezione. Un ringraziamento anche a tutti i miei Collaboratori che non hanno esitato ad affrontare anche questa occasione di lavoro "straordinario" e che hanno già espresso unanime adesione alle "Donazioni in blu" per il prossimo Aprile 2023.

Dott. Valerio Beatrici



Avis@scuola

Avis@Scuola: formazione sui valori del volontariato e dell'altruismo

I.I.S. Polo 3

Giovani, scuola e AVIS: la collaborazione continua con idee creative e sfide singolari. Nel corso del corrente anno scolastico, le classi 5 C "Grafica e Comunicazione" e 5 B "Web Community del Polo 3, si sono cimentate in una avventura unica ed eccezionale: progettare l'arredo di una rotatoria cittadina, quella sita al termine di via Aldo Moro, ideando una struttura che testimoni i 70 anni di storia di Avis Fano.

La proposta, in linea con il dialogo che l'associazione ha costantemente con la scuola, ha rappresentato per le studentesse e gli studenti del Polo 3 una importante occasione di riflessione e di approfondimento delle finalità del volontariato, facendo il focus sul significato del valore del dono in particolare per i giovani del nostro tempo. I bozzetti, progetti preliminari dell'opera, hanno costituito la base per illustrare ed interpretare l'alleanza solidale fra Avis e la cittadinanza, rappresentando le caratteristiche generali delle creazioni, rendendo facilmente comprensibile l'idea per studiarne poi possibili sviluppi in vista del prodotto finito. Nell'elaborare la loro creatività applicata ad un luogo così particolare, le studentesse e gli studenti hanno messo a fuoco la realtà del dono, il suo valore nel tessuto sociale e, quindi, l'importanza della condivisione e della solidarietà come motori del vivere civile. I lavori plastici hanno rappresentato le mani che contengono la goccia di Avis, il filo di un gomitolo rosso che unisce colui che ha necessità della donazione a colui che dona; il "pacco rosso" simbolo del dono per eccellenza. Il percorso organizzativo è stato coordinato dalle docenti di grafica Tiziana Conti e Cinzia Valletta, entusiaste di affrontare una sfida nuova ed impegnativa, sicuramente soddisfatte per i risultati ottenuti ed in particolare per la sensibilizzazione su tematiche di grande valore.

Siamo convinti che AVIS costituisca un potenziale prezioso anche sotto l'aspetto educativo contribuendo alla formazione di personalità che riconoscano nei valori connessi al dono una prospettiva di realizzazione piena di sé e non certo una perdita o una rinuncia. Educare al dono significa proprio impegnarsi per quello che è un

aspetto fondamentale della trasmissione culturale e cioè la trasmissione di ciò che vale veramente in quanto necessario all'umanità. In altre parole, tiene viva l'idea che la specie umana, come alcuni antropologi hanno sostenuto, non avrebbe potuto sussistere senza il dono e la solidarietà.

La scuola ringrazia di cuore tutti i volontari Avis Fano per l'instancabile lavoro svolto con passione e dedizione sensibilizzando i giovani alla gratuità e alla solidarietà donando così un contributo proattivo nella società in cui vivono.

Anna M. Ucci,
docente presso l' I.I.S. Polo 3 Fano



Liceo Classico e Artistico Nolfi-Apolloni

Quando abbiamo ricevuto la proposta di collaborare con AVIS per elaborare un progetto ideativo di una rotatoria da collocare nella zona Trave del Comune di Fano devo dire che siamo stati molto felici. Infatti lo scopo di un Istituto Artistico oltre a quello di fare didattica all'interno degli spazi scolastici è quello di dialogare (quando ci sono iniziative interessanti) con l'esterno della nostra scuola, anche perché è opportuno che gli studenti quando l'occasione si presenta, riescano con il loro lavoro a confrontarsi con un giudizio e un pubblico, che non siano i loro docenti.

Con gli studenti delle classi di Design dell'Arredamento e di Architettura e Ambiente abbiamo quindi formalizzato diverse ipotesi per questo tema, che spaziano in molte direzioni espressive quali il figurativo, il simbolico, il concettuale e il materico. Inizialmente una rappresentanza di AVIS ha tenuto un incontro introduttivo sull'associazione stessa e sugli scopi che si prefissa da sempre, per informare e sensibilizzare i ragazzi, ma anche per fornirgli dati, immagini e significati che poi loro hanno sviluppato nei vari bozzetti, tavole tecniche, render e modelli tridimensionali.

A mio avviso tutti gli studenti, nelle loro differenti proposte, hanno immaginato sculture e strutture per questo tipo di arredo urbano, interessanti e pertinenti attraverso segni e materiali eterogenei. Mi fa molto piacere che il primo premio sia andata al lavoro "Redrop" di Marika Libertino e Klea Tahiri, che trovo efficace nel suo messaggio e rispettoso dello spazio ellittico della rotatoria in cui si inserisce con forza ed eleganza.

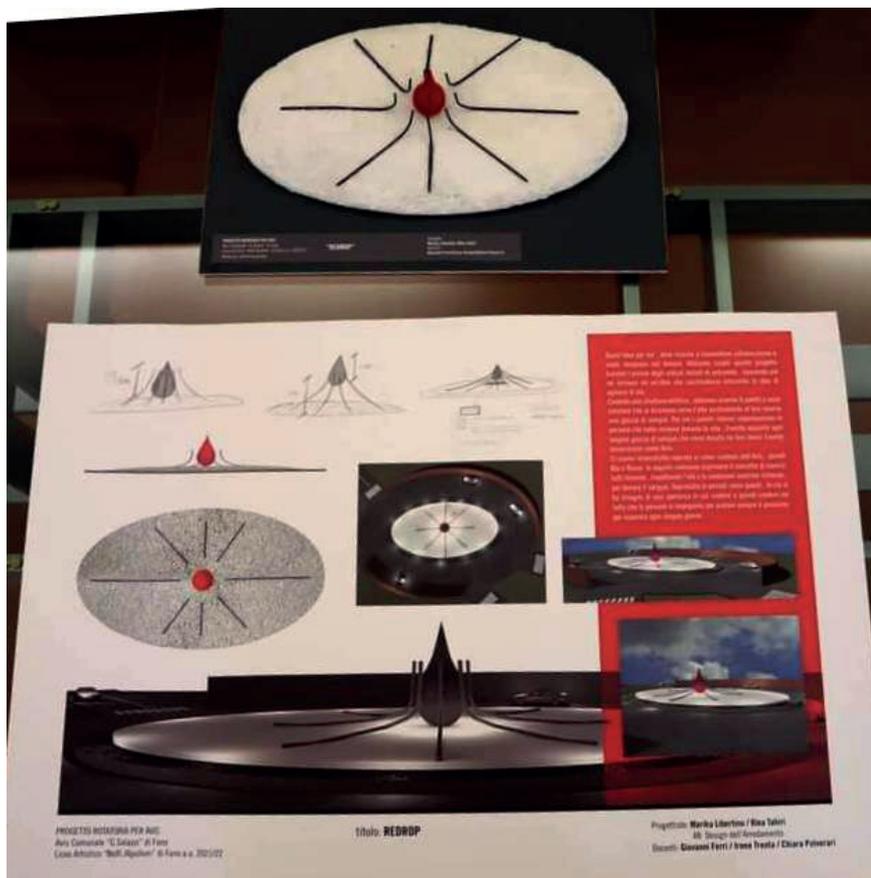
Giovanni Ferri
docente di Discipline Progettuali di Design dell'arredamento
Liceo Artistico Apolloni di Fano

Per noi, questo progetto deve riuscire a trasmettere l'idea di aiuto reciproco, che è implicito nell'atto di donare il sangue. Abbiamo creato questo progetto tramite l'unione degli schizzi iniziali di entrambe, riuscendo poi ad arrivare ad una sintesi che racchiude le idee di ognuna di noi. Ci siamo ispirate ai colori di riferimento del logo dell'Avis, quindi il Blu e il Rosso e abbiamo pensato ad una struttura ellittica, in cui 8 elementi cilindrici, che rappresentano una simbolica vena composta di persone che insieme donano la vita, si proiettano verso l'alto racchiudendo al loro interno una goccia di sangue. Soprattutto in periodi difficili come questi, sostenere persone che si impegnano per aiutare il prossimo, è una speranza che ci aiuta a superare ogni singolo giorno.

Marika Libertino

Klea Tahiri

studentesse vincitrici del concorso con il progetto Redrop



Avis: la socialità nella città

Inaugurata alla Rocca Malatestiana la terza panchina donata dall'Avis. Posizionata in un luogo simbolo della città, di passaggio e molto frequentato. Una panchina che parla di incontro, accoglienza e solidarietà, progettata da alcune studentesse del Liceo artistico Apolloni, ricche di talento e voglia di lasciare un segno distintivo nella nostra comunità.

Presente all'inaugurazione, il sindaco Massimo Seri sottolinea come: "Ogni atto che sosteniamo come amministrazione ha lo scopo di favorire la socialità ed il vivere in armonia. Posizionare la panchina in un luogo simbolo come per la città come la Rocca Malatestiana, è un messaggio preciso che punta a voler trasmettere il senso di vivere ogni luogo della città al meglio, cogliendo ogni opportunità offerta e condividendo gli spazi, al fine di preservare la bellezza dei luoghi comuni.

Barbara Brunori, assessora al decoro urbano, racconta come: "La socialità è una carezza per la nostra comunità. Prosegue il nostro impegno insieme ad Avis per valorizzare la condivisione e lo stare insieme. Grazie al talento e alla creatività degli studenti del Liceo Artistico 'A. Apolloni' Fano inauguriamo questa panchina, ispirata alla solidarietà e alla donazione del sangue. I valori del sostegno e dell'impegno giovanile danno forza al ruolo del volontariato. Accogliendo l'altro, anche su una panchina, celebriamo la bellezza che è tale solo se condivisa".

"La scelta di donare una panchina rossa – chiosa Giuseppe Franchini, presidente di Avis Fano – è una dimostrazione di come Avis voglia essere al fianco della città di Fano. Sosteniamo e contribuiamo a rendere la nostra città un luogo sempre più vivibile ed aperto alla socialità ed all'inclusione."



Telethon

Da molti anni la scuola primaria Filippo Corridoni aderisce al progetto Telethon "Insieme più speciali", un'iniziativa per rendere partecipi i bambini e i genitori dell'importante impegno di Telethon nella ricerca scientifica sulle malattie genetiche.

Quest'anno sono state le classi terza B e terza C Tempo pieno del plesso F. Corridoni a prendere parte a questo progetto che ha previsto in un primo momento la sensibilizzazione degli alunni con la lettura di un testo "Insieme più speciali", (autrice Beatrice Masini, illustratrice Annalisa Beghelli) che nei bambini ,attraverso un linguaggio, semplice, delicato ed illustrazioni coinvolgenti , colori accattivanti, ha saputo presentare l' argomento complesso delle malattie genetiche mettendo in risalto l'importanza del "dono" e la "condivisione" delle difficoltà.

Il passaggio successivo del progetto ha visto coinvolte le classi nella mattina dell'11 dicembre 2022 in piazza XX Settembre a Fano nella vendita ,in collaborazione con Avis –sezione di Fano, dei Cuori di cioccolato. La raccolta fondi ha visto la partecipazione calorosa ,sentita ,entusiasta dei bambini e dei loro genitori anche sfidando, purtroppo, il maltempo e raccogliendo una per noi importante e significativa quota.

Ringraziamo chi ,attraverso la Fondazione Telethon , l'Associazione Avis, ci ha permesso di avvicinarci e far avvicinare i bambini a questa difficile realtà con discrezione e al contempo comprensibilità.

Le insegnanti

Roberta Cerioni,

Elisa Di Demetrio,

Grazia Giambartolomei,

Francesca Giardini,

Silvia Selvetti



Anche quest'anno Avis Fano ha partecipato alla raccolta fondi per Telethon in collaborazione con alcune classi della scuola primaria Corridoni. Le insegnanti attraverso dei lavori hanno spiegato e sensibilizzando gli alunni sull'importanza che ha la ricerca per trovare trattamenti e farmaci per le malattie rare che spesso coinvolgono proprio i bambini.

Nonostante il tempo poco clemente siamo riusciti a raccogliere più di 2.000,00 euro.

Con una piccola cerimonia tenutasi a scuola abbiamo reso partecipi i bambini di quanto, grazie a loro, potevamo donare a Telethon.

Noi da mamme crediamo fermamente in questa iniziativa perché la nostra fortuna è quella di avere figli sani, ma ci piacerebbe che questa sia una realtà per tutti e solo sostenendo la ricerca si può sperare di raggiungere.

Claudia Pierpaoli

Maria De Feudis

Vivi il lato sano dello sport

ANNO 2022 UN ANNO DI SPORT E VITA

Dopo due anni di tentativi e di ripartenze verso la normalità, il 2022 può essere considerato come la base di partenza per una nuova realtà.

Un lungo periodo questi ultimi due anni che hanno messo a dura prova le motivazioni delle persone ed in particolare dei nostri donatori, forma migliore come lo sport non poteva esserci come riferimento per riscoprirle e rinnovarle.

Ecco quindi che AVIS Fano ha profuso attività e rappresentanza con i colori giallo plasma e rosso sangue in ogni forma di manifestazione di sport che si è tenuta nel Comune, spaziando dal mare alle colline dell'entroterra.

Da Aprile ad Ottobre è stato un susseguirsi di appuntamenti ed emozioni che hanno enfatizzato lo sport ed i valori morali e di correttezza intrinseci che la pratica richiede come veicolo di entusiasmo per la vita e spirito di altruismo verso il prossimo. Il nostro Arco, il gazebo e le nostre bandiere hanno incorniciato i partecipanti e gli spettatori quasi fosse un abbraccio.

Abbiamo iniziato dalla spiaggia e abbiamo seguito la regata dell'edizione 2022 dell'ADRIATIC CUP di COASTAL ROWING.

Siamo stati a fianco dei ciclisti con l'ADRIATIC GREEN TRAIL e la CICLOTURISTICA DELLA FORTUNA per finire la stagione con la settimana dedicata alla MOBILITA' SOSTENIBILE.

Sul campo da calcio abbiamo festeggiato la vittoria della squadra calcistica SANTORSO che grazie ai suoi atleti under 18 ci permette di proiettare nel futuro i nostri principi.

Dagli spalti dei palazzetti e dei campi sportivi abbiamo sostenuto i tornei di pallavolo organizzati della VIRTUS FANO, partner storico dei valori di AVIS FANO. Sempre in tema volley la Piazza centrale di Fano ci ha visti confonderci con l'entusiasmo delle centinaia di giovanissimi per il TROFEO AMBROSINI.

Non potevamo non stare al passo coi tempi e quindi con gli atleti del padel, nuova pratica sportiva entrata nell'attualità, grazie al nostro gruppo AVIS GIOVANI che hanno allestito l'evento di Luglio DROPS ON THE BEACH

presso la nuova beachhouse, centro sportivo di recente realizzazione che raduna tanti sportivi appassionati del genere.

Finalmente siamo potuti tornare anche agli eventi podistici classici per il nostro territorio che consolidano il legame con CSI FANO, la CORRIFANO ed il TROFEO LAMBERTO TONELLI, abbiamo rincontrato tanti atleti appartenenti alla famiglia avisina che collaborano con orgoglio a diffondere il nostro simbolo nella divisa ed i messaggi della donazione. Sempre in tema podistico, colorata è stata la nostra partecipazione alla COLLEMARATHON dove, con i nostri incitamenti lungo il percorso siamo riusciti a strappare sorrisi e trasmet-

tere qualche briciolo di coraggio in piu' anche ai meno allenati. La partecipazione di AVIS FANO a tutti questi eventi è nell'intento oltre che di far parte della popolazione attiva è di diffondere il tema della donazione, che sia sangue o plasma a chi salute non ha, ma anche parte del proprio tempo affinché si accolgano i messaggi della nostra Mission. L'anno 2022 è stato un anno di SPORT e di VITA ma anche viceversa.

Aris Sambuchi
Consigliere Avis Fano



Un ottimo esempio di collaborazione e sviluppo tra due società radicate nel territorio fanese, può essere questo il giusto connubio della sinergia creata dalla Virtus Fano e dalla Avis di Fano, che hanno dato vita ad una serie di iniziative volte a sensibilizzare il più possibile il mondo della pallavolo nei confronti dell'Avis.

Si è partiti lo scorso con l'incontro svolto con i tecnici del settore giovanile virtussino per far conoscere al meglio e sensibilizzare i tecnici sull'importanza della donazione e su tutte le possibilità di aiuto che si possono trovare grazie all'Avis, per poi passare alla sensibilizzazione realizzata grazie al Fano International volley cup ed alla Fano Thirteen Cup, due tornei internazionali di volley giovanile, dove sono state realizzate oltre duemila maglie per ogni partecipante, targhe e medaglie tutte con il logo Avis, a celebrare una preziosa ed importante sinergia tra due realtà decisamente affermate nel territorio

Virtus



Un rapporto di stima e collaborazione trentennale che ogni anno di rinnova e rinforza. Quella tra Avis Fano e Csi Fano (ora comitato provinciale) è molto più di una semplice storia d'amore. E' una storia che parla di valori, amicizia e sensibilizzazione attraverso lo sport e il volontariato.

Decine, centinaia, forse migliaia sono state le persone che in questi 30 anni si sono avvicinate all'Avis accompagnate dal Csi e, "accompagnate", non è un modo di dire perché in molti casi erano proprio i dirigenti del comitato, in primis Francesco Paoloni, a portare per mano gli aspiranti donatori al centro trasfusionale, luogo simbolo dell'attività avissina e frequentato ogni giorno da tanti sportivi che ne hanno potuto apprezzare le peculiarità proprio durante degli eventi organizzati dal Centro Sportivo Italiano.

A fianco dell'"arco" arancio-blu del Csi, infatti, campeggia sempre quello rosso di Avis tanto da far sembrare le due realtà una cosa sola: che sia una corsa podistica o un torneo di beach, che sia un torneo di calcio o un'attività legata ai centri estivi, dove c'è Csi, c'è Avis e non è un caso che il comitato provinciale del Centro Sportivo Italiano sia stato tra i primi ad aderire al progetto "Vivi il Lato Sano dello Sport".

Una sensibilizzazione costante che ogni giorno il Csi trasmette alle centinaia di società affiliate e ai propri tesserati, molti dei quali aggiornano, orgogliosamente, il proprio "tesserino" rosso, proprio grazie alla "spinta" dell'ente.

"Tutela della salute e stili di vita sani sono da sempre in cima ai nostri obiettivi - spiegano Marco Pagnetti e Francesco Paoloni, rispettivamente presidente e vicepresidente del Csi -, per questo motivo sosterranno sempre Avis promuovendo tutte le iniziative atte a raggiungere questo scopo, tra cui, appunto, la donazione di sangue".

C.S.I.



Mettiamoci in Contatto

Il piacere del dono è un Valore in sé. Un valore che la Cooperativa Sociale Contatto coltiva da sempre. Per questo ci viene naturale, e ci fa sempre piacere, trovare il modo di collaborare con realtà come AVIS che hanno il dono al centro del proprio agire quotidiano. Nel corso del 2022 la collaborazione si è fatta più forte. AVIS ha più volte scelto Angelo 2.0 e i nostri servizi di catering per i suoi eventi sociali sapendo, in questo modo, di alimentare il circuito della solidarietà e dell'inclusione sociale. Da parte nostra, con la campagna "Mettiamoci in Contatto per donare", che si è svolta dal 21 al 27 novembre, ci siamo impegnati per promuovere la donazione del sangue tra i tanti clienti che frequentano ogni giorno i nostri diversi negozi: l'emporio AE, Angelo 2.0, Cose Senza Tempo, Abiti Senza Tempo, Tesori Senza Tempo e EquiLibri. Dal 21 novembre al 31 dicembre abbiamo anche voluto "premiare" i donatori di sangue, consegnando loro un buono sconto da spendere presso i nostri punti vendita. Restiamo in Contatto!!!

Michele Altomeni



Gemellaggio con Viterbo

Ringrazio il Presidente Giuseppe Franchini per avermi pensata ed accolgo con piacere di offrire la mia testimonianza riguardo l'esperienza tenuta lo scorso novembre durante l'incontro gemellaggio con la sezione di Viterbo.

Quando si parla di Avis si parla di volontariato, solidarietà e cooperazione. Mi sono avvicinata alla donazione dopo che una mia vicina di casa, sola ed anziana, è deceduta a causa di un incidente domestico nell'ospedale di Padova tra i grandi ustionati; necessitava di grandi trasfusioni di plasma e, qui in zona, trent'anni fa,



erano quasi inesistenti. Ho pensato che avrei potuto contribuire ad aiutare le persone che soffrono o che temporaneamente si trovano in un momento di bisogno, in modo anonimo, per superare situazioni di particolari emergenze. Dopo oltre 25 anni sono ancora qui, felicissima ed euforica come durante la mia prima donazione, orgogliosa di essere un'appartenente a questa meravigliosa quanto vivace, attenta, generosa e riconoscente Sezione. Mi hanno considerata come una Superdonatrice e, nello scorso novembre, in occasione di un incontro/gemellaggio con l'Avis Viterbo, mi hanno invitata a parteciparvi. La mia prima volta, ho pensato...una gita fuori porta.

Molto più di tutto questo!!! Mi avevano già raccontato che gli Avisini viterbesi erano persone straordinarie, di grande disponibilità e simpatia ma, poter aver vissuto una "Due giorni" così intensa e ricca di emozioni, era impensabile.

A parte la bellezza della città, a me ignota, intrisa di storia romana, con le sue mura, le sue ville, chiese e terme sapientemente raccontateci da guide messe a nostra disposizione, è stato un incontro dove siamo stati accolti dal Presidente ed i suoi volontari, con il cuore in mano, come ospiti di riguardo. Una disponibilità infinita, due giornate partecipate e vissute all'insegna di far festa per un motivo bello ed altruista. Un ponte di fraterna amicizia, un patto di sangue che lega la nostra associazione a quella viterbese e che si rinforza ad ogni incontro; incontri che aiutano a migliorare i rapporti umani, avvicinando le persone e le mentalità, gli aspetti organizzativi e la collaborazione.

Sono grata ad Avis Fano, dal profondo del mio cuore, per avermi resa partecipe di questa opportunità che mi ha permesso di conoscere persone fantastiche, affabili ed attente che mi hanno accolta come se ci fossimo da sempre conosciuti, come fossi "una di loro". La condivisione di un'esperienza al di fuori dell'ordinario, una comunità d'intenti e di amicizia, legata alla donazione del sangue e dei suoi componenti. Semplicemente grazie di tutto ed a tutti.

Arianna Giorgi

The background is a solid blue color. At the top, there are two horizontal bars: a yellow one on top and an orange one below it. Below these is a large, light blue rounded rectangle containing the text. Underneath the text, there are several more horizontal bars in blue, orange, blue, yellow, white, and orange, all with rounded ends on the right side.

Testimonianze dei donatori

Ciao! 🙋🙋

Ci serve un tuo aiuto per raccontare l'esperienza della donazione ❤️💛

Solo poche righe: 📝 **perché lo fai e che emozioni ti dà il gesto generoso?**

Nel Bilancio Sociale che stiamo realizzando, avrà spazio la tua testimonianza



Un abbraccio da Avis 🤗

Il Presidente e il Consiglio Direttivo



Donare ti fa sentire utile. Mi permette di donare gioia e stima a me stessa. Quando doni sai che stai facendo la cosa giusta

Carmen Stornaiuolo

Io dono perché mi fa stare bene, è un regalo che faccio sia a me stessa ma soprattutto agli altri e ciò mi rende molto felice! Mi dà gioia aiutare le persone. Grazie a voi

Stefania Fioravanti

Tratto dal vostro slogan "NON C'È DUE SENZA TE !!!"

C'è un gran bisogno di gente felice, che sorrida, che pratici gentilezza ...

C'è bisogno di energie positive, di empatia, di generosità.

C'è bisogno che ognuno di noi faccia qualcosa per rendere questo mondo migliore.

Il bene non va mai perduto, il bene rimane per sempre!!!

Claude Alain Buretey

Il mio nonno paterno Tonti Gugliardo, ha avuto la tessera N.1 dell'Avis, ma iniziò molto prima che venissero istituite le tessere.

Venuto a mancare che ero piccolo, mi ha sempre affascinato la targa sulla lapide delle 2 mani congiunte che ricevono gocce dalla mano sovrastante.

Un giorno mi sono così deciso a tesserarmi ed effettuare la prima donazione, ammetto che pur non essendo uno dei più "generosi", ogni volta mi si mischiano emozione e timore... (non amo gli aghi anche se ho dei tatuaggi).

Riassumendo credo di aver iniziato sia per ricordare mio nonno e cercare di tramandare la pratica della donazione che per il lato pratico del gesto.

Enrico Maria Tonti

Ho cominciato a donare quando ho capito che aiutare costa poco e gratifica tanto. Ha aiutato anche me stesso nel fare prevenzione.

Mi emoziona il fatto che un gesto generoso crea un circolo virtuoso che non riguarda solo il donatore o chi riceve, ma anche tutto il personale medico, l'Associazione e i volontari.

Un grossissimo GRAZIE!!!

Marco Battisti

Perché da quando i volontari Avis sono andati nella scuola elementare di mia figlia, lei non ha mai fatto passare giorno che non ci chiedesse se ci eravamo iscritti. Questo 6 anni fa. Dopo aver donato sento soddisfazione per aver fatto il mio dovere di cittadino.

Barbara Biondi

La mia esperienza della donazione.

Donare mi rende felice perché so che sto aiutando altre persone.

Quando dono sento di star facendo la cosa giusta perché so che un giorno potrei aver bisogno io delle donazioni altrui.

Maria Chiara Minardi



Sono Valentina Mosconi, una ragazza di 20 anni che ha iniziato a donare a marzo dello scorso anno.

Per me la donazione può essere racchiusa in tre parole chiavi: condivisione, gioia e semplicità.

Quando dono, mi sento felice e spensierata, perché so che quello che sto facendo può aiutare moltissime altre persone che si trovano in difficoltà. Ancora sono agli inizi della donazione, ma spero, un giorno, di poter incontrare tutte quelle persone che ogni giorno hanno bisogno di sangue e plasma per fargli vedere e comprendere che noi donatori ci siamo, e che non saranno mai soli.

Valentina Mosconi

La mia prima donazione risale al 1990. Mi sentivo di voler fare qualcosa per gli altri, ma non sapevo cosa, poi tramite un amico che già stava facendo donazioni di sangue ho conosciuto AVIS.

Dopo parecchi anni che donavo, mio padre per una malattia ha dovuto fare tante trasfusioni. Purtroppo mio padre ora non c'è più, ma le trasfusioni fatte gli hanno permesso di vivere un paio di anni più a lungo. Questo mi ha fatto capire l'importanza di donare sangue e l'emozione di godere più a lungo possibile le persone che si amano. Grazie

Fabio Bevilacqua

Perchè lo fai e che emozioni ti dà il gesto generoso?
La vita funziona con il reciproco assorbire e donare qualcosa, per un bene superiore.
Essere donatrice mi fa sentire in armonia con l'altruismo della natura.
Essere donatori è essere germoglio.
Essere donatori è essere grati.
Grazie e buon lavoro,

Giulia Torelli

L'unica cosa di cui mi dispiaccio, è di aver cominciato a donare troppo tardi. Appena compiuti diciotto anni decisi di associarmi all'Avis ma, come spesso accade, quando si è molto giovani si ha una percezione infinita del futuro e quindi... "domani vado, domani vado...". E così, ho perso ben sei preziosissimi anni. Quante persone ne avrebbero giovato... Devo dire di aver poi recuperato ampiamente. Donare il sangue mi fa sentire utile ed è per me un'azione irrinunciabile. Dietro a questo semplicissimo gesto c'è una montagna: moltiplicata per tanti volontari possiamo raggiungere cime vertiginose e da quelle vette, non potremo far altro che guardare al futuro con ancora più speranza, lungimiranza e solidarietà.

Noris Borgogelli



In qualità di psicoterapeuta quanto spesso mi sono sentita dire una frase di questo tipo:

“non chiedo perché non voglio scocciare”

“non chiedo per non dare fastidio”

“se posso cavarmela da sola perché devo appesantire qualcun altro!”

Cerco di validare nei miei pazienti questo sentimento, li comprendo, e contemporaneamente li aiuto a guardare da un altro punto di vista questa forma di altruismo raccontata.

Quando smettiamo di chiedere non forniamo agli altri la mappa per raggiungerci, trovarci e pensarci, condannando noi stessi alla solitudine. Saremo sol* non perché siamo stati un peso, ma perché non ci siamo fatti trovare!

Quando pensiamo di dare fastidio se chiediamo aiuto, appiattiamo l'altro ad una nostra proiezione, è quasi una non considerazione dell'altr* e dei suoi valori .

Ed è qui che parlo della donazione del sangue!

Aiutare, prestare soccorso, donare, e altre azioni simili sono dei valori che si hanno o non si hanno!

Se chiediamo aiuto a qualcun* che condivide questo valore, è proprio questo valore il principale motore dell'aiuto che ci fornirà, non lo farà per noi, non lo farà perché ci vuole bene, non lo farà perché poi riuole qualcosa in cambio,

lo farà perché crede che il valore solidarietà e prestare aiuto a chi ne ha bisogno, lo renderà più ricco e di spessore, ed a quel punto ogni fastidio insito nel gesto sarà tollerato!

Al contrario se quando chiedi ti senti un peso, può essere che di fronte hai qualcun* che non condivide in sé il valore dell'aiuto, e magari continua a volerti bene...nei suoi modi!

Hai solo preso un abbaglio, la tua richiesta è fastidiosa solo per chi non ha questo valore...

I donatori e le donatrici del sangue sono un esempio di queste persone, condividono tutt* il valore del dono, dell'esserci quando c'è bisogno... e lo fanno per se stess*, perché farlo l* rende felici e persone in linea coi valori in cui credono.

Impariamo a capire chi abbiamo di fronte e che valori condivide... solo così sarà più facile chiedere!

Valentina Strippoli

È incredibile la bellezza del donare il sangue, così veloce, così semplice, eppure così importante, da salvare una vita. Grazie mille e buon lavoro!

Matteo Tredicucci

Donare mi rende felice perché so di fare felice un' altra persona! Credo quindi che questo prezioso gesto racchiuda l'essenza della felicità, poiché la vera felicità esiste solo se condivisa!
Tanta felicità a tutti!

Roberta Cignotti

Per me essere donatore avis è un gesto di comunione con altre persone verso le quali tendo la mano in segno di solidarietà e di aiuto...anche attraverso la donazione possiamo creare e rendere tangibile la fratellanza e questo mi dona speranza e rende la mia vita piena di grazia.

Mara Gasparri

Donare è il gesto più degno di ogni anima buona. Dare al prossimo una parte di te che gli dona la vita...stare seduti con la gioia dentro quei minuti immobili assorti dentro te stesso per l'altro ... dare amore e' dare vita...e gioia

Rita Carletti



Purtroppo ho iniziato tardi a donare (avevo 40 anni), ma ogni volta che ho in programma una donazione di sangue o plasma per me è una emozione grandissima; già qualche giorno prima mi preparo mentalmente in attesa di arrivare all'appuntamento e così succede da 14 anni e dopo oltre 50 donazioni. aiutare il prossimo è felicità assoluta.

Filippo Fiorelli

Donatore AVIS dal 1991.

Ho iniziato su invito di un'amica "speciale".

Poi ho continuato nel tempo, da studente e da lavoratore, perché donare è un gesto utile e salutare.

Poi, dopo l'incidente di un amico (bisognevole di una trasfusione), ho constatato di persona a cosa serve il "nostro" sangue ed ho capito ancora di più l'importanza di questo semplice "gesto".

Grazie a tutte le famiglie AVIS conosciute nel tempo (da Nord a Sud).

Grazie per il vostro impegno e la professionalità.

Io cercherò di esserci sempre, finché posso.

Buona vita sana a tutti.

Carlo Donato

Non è che ci sia una ragione particolare, ci pensavo da un po' e l'ho fatto. Mi piace pensare che, a chi riceve il mio dono, arrivi anche l'amore che ho per la vita. Vorrei aver cominciato tanti anni prima.

Carla Mea

Siamo tutti alla ricerca di stare bene o fare stare meglio il prossimo. Ecco perché sono un donatore. Sapere che con un piccolo gesto si può salvare vite, ti rende partecipe di un gesto assai importante. E con il lavoro di infermieri, medici, volontari ecc. si potranno guarire sia piccole che grandi malattie.

Fabio Bonazzoli

Qualche anno fa decisi di farmi un regalo di compleanno un po' diverso, feci le analisi per diventare Donatrice Avis... Abile!

Da lì è partita come una staffetta la mia Solidarietà. Appena potevo (per tempi tecnici di ripresa) chiamavo per un appuntamento. Il post donazione è strano, è un mix di benessere e soddisfazione.

Stai bene facendo del bene

Una donatrice

Francesca Sabatinelli



Mamma era stata operata per un tumore al seno. Una volta, due volte, poi la scoperta di metastasi in varie parti del corpo. E una notte di fine novembre aveva smesso di soffrire. Ricordo che piangevo ogni giorno; avevo 27 anni ed era come mi avessero amputato le gambe, le braccia... Pensavo alle trasfusioni di cui mi avevano parlato in ospedale. Così decisi di andare in via san Francesco, era il dicembre del 1990, e poi da lì in ospedale. Avevo il terrore degli aghi, ma sentivo che era la cosa giusta da fare. Quando il metallo appuntito entrò per la prima di volta in vena, stranamente, mi sentivo felice. Ero nel posto giusto. Così sono tornato tante volte. Per lei, per gli altri. Per tutti quelli che hanno bisogno. E ogni volta mamma è un pochino con me, orgogliosa di suo figlio. Ho smesso di piangere.

Francesco Sabatinelli

Ho donato la prima volta all'età di 18 anni per una persona che ne aveva bisogno (la moglie del mio datore di lavoro).Premetto che avevo terrore degli aghi ma pensare che quel mio gesto era importante x aiutare qualcuno mi fece superare la paura...da quel giorno ,ogni volta che mi è possibile, faccio questo gesto d'amore che riempie il cuore.

Selena Teletta

Sono diventata donatrice all'età di quasi 50 anni. Dimostrazione, che non è mai tardi per un gesto così importante. Grazie al mio buon stato della salute, ho voluto contribuire al bene comune di tutti, anche in onore alla memoria di mio papà che era un donatore per tutta la vita. Vengo da una famiglia di donatori, anche miei fratelli lo sono e lo era anche mia mamma.

Donare non è solo un gesto di altruismo, è un gesto consapevole, che sostiene tutti quelli che si trovano in condizioni di bisogno per diverse cause. Per me personalmente è condivisione e un gesto, che a me non costa nulla, ma comunque contribuisce per il bene di tutta la comunità e delle persone che necessitano di sangue. Donare non fa bene solo a chi riceve, ma anche a chi offre, perché è noto che i donatori hanno un rinnovo del sangue periodico, con la conseguenza positiva sulla salute generale di tutto il corpo. Dunque, a chi può, consiglio di donare, magari per salvare vita ad altri e in più anche per allungare la propria.

Martina Grufikova

Ho cominciato tanti anni fa per quell'insegnamento di mia madre che mi aveva portato la prima volta, dopo che mio padre ne aveva avuto bisogno.

Poi per tanto tempo mi sono perduto.

Di recente ho ritrovato il desiderio di condividere la mia fortuna, quella di star bene e di sentirmi bene. Oggi in donazione non penso ad alcuno in particolare ed a dire la verità non lo considero neppure un dono. Un dono è qualcosa di cui una persona si priva per darla ad un'altra persona, ma in questo caso in poche ore io recupero quanto mi viene prelevato. Mi piace vederla più come una condivisione.

Alessandro Federico

Mi chiamo Mietti Alessandro e voglio dare la testimonianza di quello che provo a donare il sangue: mi fa sentire importante, utile, per il prossimo è una cosa che suggerisco di fare a tutti.

Dono perché è semplice, conveniente, vantaggioso: per me e per chi avrà bisogno di sangue. Un piccolo gesto, particolarmente semplice vivendo a poca distanza dal punto di prelievo e avendo un lavoro che mi consente di farlo, che ha un grande significato, anche emotivo: far parte di una comunità che condivide qualcosa di molto importante.

Cordiali saluti,

Marco Zecchinelli

Ho iniziato a donare all'età di 21 anni appena mi sono sposata perché lo faceva mio marito.

Dopo alcune donazioni un giorno mentre donavo un signore si è affacciato alla porta, ci ha guardato (ero insieme ad altri 2 donatori) e ha detto :

Non vi ringrazierò mai abbastanza

Non so chi fosse; avrà avuto una 50ina d'anni

Ma mi ha fatto sentire veramente utile!

Ilenia Bresciani

Lo faccio perché sarebbe vigliacco ed egoista non farlo, se si può, e se destinato ai malati o feriti (non per speculazioni farmaceutiche, insomma)

Monica Zangolini

Perché è insopportabile l'idea che l'indisponibilità di sangue possa impedire interventi e cure a chi ne ha bisogno.

E' gioia. Come quando ti senti di aver fatto una cosa buona e utile.

La giornata si colora e la vita è più viva.

Michele Fraternali

Ciao mi chiamo Luca, mi chiedete perché dono il sangue.

Io sono un donatore da 14 anni e lo faccio perché non c'è cosa più bella di donare una piccola parte di me per aiutare gli altri e dopo la donazione sono felice e mi sento meglio.

Luca Ricci

Donare è un gesto di grande generosità e responsabilità verso gli altri e se stessi in primis. Tutto il personale, poi, rende il tutto ancora più magico.

Lucio Angelelli

Dono perché è un gesto discreto.

Non ha le urla di chi si mette in mostra ma il nascondimento dei gesti quotidiani che fanno andare avanti la vita.

Come quelli dei lavori che le donne, ogni giorno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, fanno: pensare alla cura della casa, prendersi cura delle generazioni più giovani come delle più vecchie, lavare, cucinare, stirare...

Lavoro di cura. Così invisibile da sembrare inesistente ("Mia mamma non lavora", dicono i ragazzi la cui madre fa "solo" il lavoro domestico). Ma per accorgersi della preziosità, basta solo che non ci sia e se ne vedono costi e valore. Come il sangue.

E poi dono perché donare, non a chi se lo merita, a chi è più buono, più bravo, più ricco... ma donare semplicemente a chi ne ha bisogno e basta, è come dovrebbe essere la società. Quella che vorrei: dove, tutti e ciascuno si sentano parte di una comunità più grande su cui sapere di poter contare. Dove dai e ricevi.

Dove l'unica differenza non è quella della pelle, dell'età, delle fedi... ma quella del bisogno. E dove, anche qui, il sangue insegna: ce l'abbiamo tutte e tutti, dello stesso colore.

Elisabetta Xausa

Salve a tutti, sono una donatrice dall'età di 18 anni (non appena li ho compiuti mi sono iscritta all'avis Fano). Era un gesto che non vedevo l'ora di compiere per il semplice fatto che mi sentivo fortunata nella mia condizione di salute rispetto a chi invece era più svantaggiato e per qualche motivo nella sua vita avrebbe avuto bisogno di qualcuno che compisse, appunto, quel gesto che lo avrebbe in qualche modo aiutato. So che è una spiegazione forse contorta ma diciamo che ha avuto un senso molto più concreto quando poi nel corso degli anni quel gesto di "un qualcuno" è servito a me! Bè, non proprio a me, ma per mio figlio di appena due mesi e mezzo. Quanto ho ringraziato per questo. È questa l'essenza, un gesto di puro mettersi al servizio di chi ne ha bisogno e di bisogno ce n'è tanto!!!!

Forse mi sono dilungata ma ho voluto comunque rendere la mia testimonianza, grazie per aver dato la possibilità.

Grazie AVIS

Francesca Borgogelli

Il cuore dei donatori è grande e non ha limiti.

Stamattina ho assistito ad una scena emozionante.

Ero nel bar dove questo mese AVIS offre la colazione ai donatori, è arrivato un ragazzo con il suo buono ha chiesto un caffè da asporto e una brioche in un sacchetto, è uscito, ma fuori c'era un giovane di colore ad aspettarlo perché ha dato a lui la sua colazione d'asporto.

Maria De Feudis

Dono sangue perché fortunatamente godo di buona salute e mi rende felice donare una parte di me per aiutare delle persone che convivono ogni giorno con delle patologie e che per vivere hanno bisogno di trasfusioni di sangue.

Dono perché di sangue ce n'è sempre bisogno, soprattutto nelle emergenze ospedaliere, senza il quale, in alcuni casi, il paziente andrebbe incontro a decesso.

Quando mi alzo da quel lettino sento di aver contribuito a migliorare la vita di un'altra persona e mi sento davvero bene. Per me è scontato, vivo bene lo stesso senza 450ml di sangue o 600ml di plasma, ma sono sicura che dall'altra parte, su un altro lettino, ci sarà qualcuno che è in vita grazie a quello che ho donato. Grata alla vita.

Naomi Menotti

DONARE E' VITA

Ho iniziato a donare il sangue non solo per un mio senso civico, ma per dare il mio contributo alla vita del prossimo che, per motivi del destino si ritrova ad aver bisogno di una trasfusione.

Ecco perché donare è vita, perché tutti dobbiamo avere rispetto della nostra e delle vite altrui.

Patrizia Fossi

Perché ogni volta rivivo l'emozione e la gioia della prima volta consapevole di aver contribuito ad aiutare qualcuno in difficoltà.

Maurizio Vizzini

Per me ogni donazione che faccio è sempre un'emozione speciale perché lo si fa per aiutare chi ne ha bisogno poi farlo in anonimato e con umiltà è sempre come se fosse la prima volta.

Orazio Gasperini

Dono perché sento che è cosa buona, fa bene a me e anche agli altri. È un modo concreto per fare del bene all'essere umano.

Francesca Clementoni

Sono appena rientrato dalla mia (salvo e&o) 78esima donazione e non c'è stata una volta che non abbia sentito su di me tutta la professionalità, la premura e la familiarità dei medici e degli infermieri del centro trasfusionale di Fano. Persone speciali che ti fanno sentire speciale, alle quali consegna qualcosa di te che indirizzano a sconosciuti bisognosi. Non sai di che razza, colore, religione, idea politica, se tengono per l'Inter o per il Milan. Una catena di solidarietà cieca e straordinaria. Tutto questo è emozionante.

Dono sangue perché mi emoziona e gratifica essere un dentino dell'ingranaggio. Ma anche per un pizzico di tornaconto personale. Non lo considero un gesto generoso perché abbondantemente ripagato dai costanti controlli, dai medici e infermieri a disposizione, dagli avvisi quando qualcosa non va. Una tranquillità che non ha prezzo.

Un plauso all'Avis grande ed efficiente associazione.

Paolo Braconi



Progetto nazionale RISE



Da oltre un decennio, si svolge un'intensa collaborazione tra Avis Fano e gli Istituti scolastici all'insegna di progetti di formazione civica e di cittadinanza attiva e solidale. I giovani incontrati hanno spesso messo in gioco la loro creatività elaborando prodotti filmici e canzoni sulle tematiche del dono.

Questa attività ha fatto sì che un Istituto fanese è stato scelto come destinatario del **progetto nazionale RISE** (Realtà Virtuale, Innovazione, Salute, Educazione) che coinvolge 60 classi fra le tante scuole italiane.

Il progetto RISE è destinato alle classi terze di 60 istituti di tutta Italia.

Gli obiettivi di tale progetto sono quelli di favorire lo sviluppo della cultura del volontariato nelle giovani generazioni, valorizzare il loro ruolo come persone che attivamente possono attuare dei cambiamenti, favorire una riflessione sull'importanza dell'unicità di ogni persona e sull'integrazione sociale ed infine di conoscere più da vicino il mondo Avis.

Tale progetto cerca di raggiungere tali scopi mediante attività di gruppo, materiale multimediale, videogioco in realtà virtuale ed infine tramite la creazione (da parte dell'intero gruppo classe) di un video challenge sui temi del dono, della gratuità e della cittadinanza attiva.

Sara Mauri

<https://www.youtube.com/watch?v=ku5r6wSnKEI>

Sorriderai

testo scritto da

Massimo Minniti (Niox)

L'epoca dei social è molto delirante
si confonde l'essere dall'esser
titubante
Volevo esser portavoce di concetto
Vuoi essere qualcuno, sii te stesso
Questo è il segreto, per vivere meglio
Lo dico io, sono stato anche peggio
Quando c'è pioggia non vedi il sereno
Ricorda che alla fine appare
l'arcobaleno
Decidi di donarti al tuo prossimo, uno
Non ascoltare chi dice che sei nessuno
Non esiste insulto per il corpo, giuro
Quella è ignoranza, non stare
a digiuno
Sui social rimane facile insultare
Dal rigore sbagliato a quello razziale
La risposta sarebbe quella d'ignorare
Abbiamo una sola razza, quella
umana
Vogliamo Marte ma non accettiamo
gli altri che cosa strana

*Che posso dirti di me, di ciò che non
sai*

Sii indipendente nelle scelte che fai

Per ottenere tutto ciò di bello che

avrà

*Vinci te stesso non preoccuparti pre-
sto sorriderai*

I giorni brutti lo sai saranno molti
Pensa col cuore piuttosto che coi
soldi

Dicono che non fanno la felicità
Perché non sta nella materialità

Dobbiamo essere liberi di sognare
Catene addosso, non ti abituare
Sei fai del bene lo continui a fare
Per le cose care continua a lottare
Ti parlo come fossi un mio caro
Amico, ti sentissi senza un riparo
Spero ste parole siano un faro
Di speranza, salvino il tuo urlo
disperato
Tendi la mano troverai il mio braccio
Sfogati se serve non essere a disagio
Non fidarti dei social non tutto è
chiaro
Voglio un mondo senza guerre e
qualche abbraccio
Che posso dirti di me, di ciò che non
sai
Sii indipendente nelle scelte che fai
Per ottenere tutto ciò di bello che
avrà
Vinci te stesso non preoccuparti
presto sorriderai
Che posso dirti di me, di ciò che non
sai
Sii indipendente nelle scelte che fai
Che posso dirti di me, di ciò che non
sai
Sii indipendente nelle scelte che fai
Per ottenere tutto ciò di bello che
avrà
Vinci te stesso non preoccuparti
presto sorriderai

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: AVIS FANO - SEZIONE COMUNALE GIULIANO SOLAZZI

Sede: VIA FRANCESCO D'ASSISI, 53 FANO PU

Partita IVA:

Codice fiscale: 90003270411

Forma giuridica:

Numero di iscrizione al RUNTS: 90003270411

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
3) verso enti pubblici	26.016	27.801
esigibili entro l'esercizio successivo	26.016	27.801
9) crediti tributari	140	-
esigibili entro l'esercizio successivo	140	-
12) verso altri	92	-
esigibili entro l'esercizio successivo	92	-
Totale crediti	26.248	27.801
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	92.111	89.460
3) danaro e valori in cassa	83	25
Totale disponibilita' liquide	92.194	89.485
Totale attivo circolante (C)	118.442	117.286
D) Ratei e risconti attivi	975	1.020
Totale attivo	119.417	118.306
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000

	31/12/2022	31/12/2021
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	39.672	38.612
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>39.672</i>	<i>38.612</i>
III - Patrimonio libero	-	-
2) altre riserve	23.501	23.501
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>23.501</i>	<i>23.501</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(7.308)	1.080
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>70.865</i>	<i>78.173</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.384	6.203
D) Debiti		
6) acconti	24.918	24.918
esigibili entro l'esercizio successivo	24.918	24.918
7) debiti verso fornitori	12.056	7.512
esigibili entro l'esercizio successivo	12.056	7.512
9) debiti tributari	22	1.313
esigibili entro l'esercizio successivo	22	1.313
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.419	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.419	-
<i>Totale debiti</i>	<i>38.415</i>	<i>33.743</i>
E) Ratei e risconti passivi	2.753	187
<i>Totale passivo</i>	<i>119.417</i>	<i>118.306</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	86.725	88.383	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	106.187	105.604
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	6.800	5.896	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	101.184	97.375
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	13.080	12.784	4) Erogazioni liberali	2.350	5.113
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	8.784	8.720	5) Proventi del 5 per mille	2.620	3.082
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	38.311	43.938	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	33	34

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	19.750	17.045		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	86.725	88.383	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	106.187	105.604
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	19.462	17.221
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	25.333	14.748		-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	604	3.746		-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	24.729	11.002		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	25.333	14.748	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(25.333)	(14.748)
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	2	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	2	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	2	-		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	112.060	103.131	TOTALE PROVENTI E RICAVI	106.187	105.604
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(5.873)	2.473
			- Imposte	(1.435)	(1.413)
			- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(7.308)	1.060

BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

PASSIVITA'

Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale
05		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	33.682,38	23		PATRIMONIO NETTO	78.172,12
05.20		IMPIANTI E MACCHINARI AG	1.490,00	23.01		FONDO DI DOTAZIONE	15.000,00
05.20.001		Impianti di condizionamento AG	1.490,00	23.01.001		Fondo di dotazione	15.000,00
05.35		ATTREZZATURE AG	1.752,98	23.05		PATRIMONIO VINCOLATO	39.672,12
05.35.001		Attrezzatura varia e minuta AG	1.752,98	23.05.001		Reserve statutarie	39.672,12
05.60		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	33.231,40	23.10		PATRIMONIO LIBERO	23.500,00
05.50.001		Mobili e arredi AG	4.941,00	23.10.004		Altre riserve	23.500,00
05.50.007		Macchine d'ufficio elettroniche AG	4.790,40	27		FONDO TRATTAMENTO FINE RAPP	7.384,04
05.50.013		Automezzi AG	23.500,00	27.01		FONDO TRATTAMENTO FINE RAPP	7.384,04
05.60		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.088,00	27.01.001		Fondo Trattamento Fine Rapporto	7.384,04
05.60.051		Altri beni materiali SG	2.088,00	31		DEBITI	12.056,08
15		CREDITI VARI	26.107,25	31.01		FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEV	12.056,08
15.01		ANTICIPI A FORNITORI	91,50	31.01.001		Fatture da ricevere da fornitori	12.056,08
15.01.010		Anticipi a fornitori terzi	91,50	33		CONTI ERARIALI	22,00
15.05		CREDITI VARI VERSO ALTRI SOGGI	26.015,75	33.15		ERARIO C/IMPOSTE	22,00
15.05.004		Crediti vari w/ enti pubblici	26.015,75	33.15.007		Erario c/IRAP	22,00
19		DISPONIBILITA' LIQUIDE	92.193,87	35		ENTI PREVIDENZIALI	1.419,00
19.01		BANCHE C/C E POSTA C/C	92.110,66	35.01		ENTI PREVIDENZIALI	1.419,00
19.01.001		Banca c/corrente	92.110,66	35.01.001		INPS dipendenti	1.419,00
		Banca di Credito Cooperativo	92.110,66	37		ALTRI DEBITI	24.918,35
19.05		CASSA	83,21	37.01		ANTICIPI DA CLIENTI	24.918,35
19.05.004		Cassa contanti	83,21	37.01.007		Fondo manifestazioni sociali	24.918,35
21		RATEI E RISCONTI ATTIVI	975,29	39		FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILI	38.562,38
21.01		RATEI E RISCONTI ATTIVI	975,29	39.10		FONDI AMMORTAMENTO IMPIANTI	1.490,00
21.01.004		Risconti attivi	975,29	39.10.001		F.do amm.to impianti di condizioname	1.490,00
33		CONTI ERARIALI	139,98	39.15		FONDI AMM.TO ATTREZZ.INDUSTR.	1.752,98
33.05		ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	139,98	39.15.001		F.do amm.to attrezzatura varia e minu	1.752,98
33.05.001		Franco riten.redditi lavoro dip.e ass	139,98	39.20		FONDI AMMORTAMENTO ALTRI BE	35.319,40
				39.20.001		F.do amm.to mobili e arred	4.941,00
				39.20.007		F.do amm.to macchine d'ufficio electr	4.790,40
				39.20.010		F.do amm.to automezzi	23.500,00
				39.20.016		Fondo ammort.immob.materiali	2.088,00
				43		RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.753,10
				43.01		RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.753,10
				43.01.001		Ratei passivi	2.753,10
		Totale Attivita'	157.978,75			Totale Passivita'	165.287,07
		Perdita del periodo	7.308,32				
		Totale a pareggio	165.287,07				

SECURE

BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2022

CONTO ECONOMICO

COSTI

RICAVI

Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale
53		COSTI E ONERI DA AG	86.724,26	51		RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG	106.186,52
53.01		MATERIE PRIME, SUSS., DI CONS.E N	6.798,54	51.10		RIC.PER PREST.E CESS.AD ASSOC.E	101.183,75
53.01.025		Acquisto beni strumentali att.generale	657,00	51.10.001		Rimborso da Azienda Ospedaliera Marc	101.183,75
53.01.046		Colazioni donatori	4.389,50	51.15		EROGAZIONI LIBERALI AG	2.350,00
53.01.058		Acquisto dispositivi di sicurezza AG	1.533,00	51.15.007		Donazioni da privati	2.350,00
53.01.084		Carburanti e lubrificanti automezzi AG	210,04	51.20		PROVENTI DEL 5 PER MILLE AG	2.819,64
53.05		SERVIZI AG	13.080,22	51.20.001		Proventi del 5 per mille AG	2.619,64
53.05.010		Spese telefoniche ordinarie AG	885,14	51.45		ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	33,13
53.05.013		Spese telefoniche radiomobn AG	727,32	51.45.019		Arrotondamenti attivi diversi AG	0,27
53.05.016		Servizi telematici AG	386,74	51.45.064		Interessi attivi su c/c bancari AG	32,86
53.05.022		Energia elettrica AG	935,77				
53.05.028		Acqua potabile AG	104,00				
53.05.031		Gas AG	1.263,29				
53.05.037		Pulizia locali AG	1.247,46				
53.05.052		Spese di manut.beni mater.propri AG	427,48				
53.05.088		Premi di ass.automozzi AG	780,00				
53.05.106		Altre spese automezzi AG	454,10				
53.05.199		Comp.consul.amm e fisc.(ord)AG	3.028,08				
53.05.343		Pubblicità, inserzioni e aff. ded.AG	244,00				
53.05.373		Spese postali AG	8,19				
53.05.382		Premi di assic.non obbl ded AG	667,79				
53.05.409		Spese generali varie AG	436,88				
53.05.412		Rimborsi spese	1.091,47				
53.05.439		Commissioni e spese bancarie AG	174,59				
63.10		GODIMENTO BENI DI TERZI AG	8.783,66				
53.10.013		Canoni locazione immobili deducibili AG	7.984,29				
53.10.067		Canone leasing stampante	799,38				
53.15		PERSONALE AG	38.310,84				
53.15.001		Retrib. lorde dei dipendenti ordinari AG	28.136,17				
53.15.004		Contrib INPS dei dipendenti ordinari AG	7.539,03				
53.15.007		Quote TFR dip.ordin.(in azien) AG	2.499,60				
53.15.019		Premi INAIL AG	136,04				
53.30		ONERI DIVERSI DI GESTIONE AG	19.750,00				
53.30.025		Tassa possesso veicoli aziendali ded Ai	334,07				
53.30.055		Valori bollati AG	119,50				
53.30.076		Tassa raccolta e smaltimento rifiuti AG	510,00				
53.30.100		Contributi associativi versati AG	12.830,00				
53.30.103		Contributi vari	4.100,00				
53.30.109		Cancelleria varia AG	1.761,43				
53.30.133		Tesseramenti Fam.m Fortunae	95,00				
57		COSTI E ONERI AD	25.333,32				
57.01		MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CC	604,07				
57.01.001		Donazioni e beneficenze	604,07				
57.05		SERVIZI AD	24.729,25				
57.05.334		Promozioni varie	24.729,25				
	5	Assemblea Avis Nazionale	1.093,19				
	1	Attività Varie	15.878,28				
	2	Donazione del sangue	1.014,98				
	4	Genetaggio Viterbo	1.739,80				
	3	Incontro conwivolo	5.003,00				
69		COSTI E ONERI SG	2,26				
69.30		ALTRI ONERI SG	2,26				
69.30.181		Inter.pass.dilazione pagamento imposte	2,26				

"SEGUE"

BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2022

CONTO ECONOMICO

COSTI

RICAVI

Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	Saldo finale
71		IMPOSTE	1.435,00				
71.01		IMPOSTE	1.435,00				
71.01.004		IRAP corrente	1.435,00				
		Totale Costi	113.494,84			Totale Ricavi	105.186,52
						Perdita del periodo	7.308,32
						Totale a pareggio	113.494,84



AVIS® Comunale
Fano OdV
"Giuliano Solazzi"
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

4.144
DONAZIONI
sangue intero • plasma
ANNO 2022

un immenso Grazie al cuore generoso di Fano